



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 20 ottobre 2025



Prime Pagine

20/10/2025	Affari & Finanza	4
20/10/2025	Corriere della Sera	5
20/10/2025	Il Fatto Quotidiano	6
20/10/2025	Il Foglio	7
20/10/2025	Il Giornale	8
20/10/2025	Il Giorno	9
20/10/2025	Il Mattino	10
20/10/2025	Il Messaggero	11
20/10/2025	Il Resto del Carlino	12
20/10/2025	Il Secolo XIX	13
20/10/2025	Il Sole 24 Ore	14
20/10/2025	Il Tempo	15
20/10/2025	Italia Oggi Sette	16
20/10/2025	La Nazione	17
20/10/2025	La Repubblica	18
20/10/2025	La Stampa	19
20/10/2025	L'Economia del Corriere della Sera	20

Venezia

19/10/2025	AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	21
Grande spettacolo con la XII edizione del Gran Premio Velico di Città di Venezia		

Savona, Vado

20/10/2025	Ship Mag		22
<u>Cosco Shipping Ports stabilisce un nuovo record trimestrale di traffico container</u>			

Ravenna

19/10/2025	RavennaNotizie.it		23
<u>"Barattoni riferisca in consiglio comunale sulla sicurezza al Porto": la richiesta di Ancisi (LpRa)</u>			
19/10/2025	ravennawebtv.it		24
<u>Ancisi (LpRa). Incidenti sul lavoro e sicurezza nel porto di Ravenna: chiesto un confronto in Consiglio comunale</u>			

Livorno

19/10/2025	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	25
<u>Livorno, via libera al bilancio di previsione 2026 dell'AdSp</u>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

19/10/2025	Abruzzo News		26
<u>Scuola di Decisioni inaugurata a Lettomanoppello</u>			
20/10/2025	corriereadriatico.it		30
<u>San Benedetto, più spazio agli yacht per il Circolo nautico. Sono necessari 7,5 milioni (ancora da trovare)</u>			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

19/10/2025	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	31
<u>Gioia Tauro verso i 4 milioni di teu</u>			
19/10/2025	Shipping Italy		33
<u>Piacenza non teme l'Ets: "A Gioia Tauro prevediamo 7 milioni di Teu entro il 2029"</u>			

Catania

19/10/2025	La Voce dell Isola		35
<u>La Sicilia riparte dal mare. A Catania il Meeting Nazionale sui Trasporti</u>			

Anno 41
n° 49
Lunedì

20.10.2025



La nostra carta proviene
da materiali riciclati
o da foreste gestite
in maniera sostenibile

la Repubblica

LA SPESA
PUBBLICA

Il modello del Pnrr è una lezione virtuosa sugli investimenti
da non cestinare dopo la scadenza del 2026 Melandri ● pag. 18

LA TRANSIZIONE
DIGITALE

Chiudere il gap potrebbe generare cinquanta miliardi
di Pil aggiuntivo Poggi ● pag. 19

A&F

Affari&Finanza

Germania

Ripartenza lenta per la locomotiva

Berlino è fuori dalla recessione
ma l'industria rimane al palo

Tonia Mastrobuoni

● pag. 20-21

L'editoriale

Se il Paese riesce solo

a creare debito

Walter Galbiati

C' è una sequenza di numeri nel Documento programmatico di bilancio che ricorda la scritta sulla porta dell'Inferno dantesco: "Lasciate ogni speranza voi che entrate". E che suona da monito a tutti i governi, di ogni colore e tipo, che a ottobre di ogni anno devono preparare la manovra finanziaria. Sono le cifre che riguardano l'incidenza sul Pil degli interessi che paghiamo sul debito emesso per far funzionare lo Stato.

● segue a pag. 18

Circo Massimo

Tlc, cercasi fusione

disperatamente

Massimo Giannini

Per un rischio bancario che impazza da mesi, ce n'è un altro che è fermo da un pezzo. Stiamo parlando delle mitiche Telco: negli anni delle vacche grasse infiammavano i listini, facevano litigare i governi, bruciavano i manager. Adesso niente: la vera foresta pietrificata non è più il credito, sono le telecomunicazioni. Tutto è fermo, al di là del piccolo cabotaggio.

● segue a pag. 9

Il nuovo Tuf

Mancano i guizzi per Pmi e listini

Giusto snellire, vigilare sugli abusi
Pons e Ventrone

● pag. 4-5

I nuovi padroni del risparmio italiano

Il secondo tempo del risiko passa dalle prossime alleanze tra banche e assicurazioni. L'innescò arriva da Mps-Mediobanca con effetti a cascata su Generali e i grandi gruppi del credito Greco e Scozzari

● pag. 2-3

Goldman Sachs Asset Management

Accedi al servizio che, da 150 anni, ci consente di ottenere risultati per i nostri clienti con gli ETF attivi di Goldman Sachs.

Siamo spinti da un obiettivo semplice: ottenere risultati che contano per i nostri clienti.

ETF attivi di Goldman Sachs. Più che attivi. Inarrestabili.

Scopri di più su am.gs.com/inarrestabili

Più che attivi. Inarrestabili.

Questa è una comunicazione di marketing. Il capitale è a rischio. Nell'Unione Europea, questo materiale è stato approvato da Goldman Sachs Asset Management Funds Services Limited, che è regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda o Goldman Sachs Asset Management S.A., che è regolamentata dall'Autorità olandese per i mercati finanziari (AFM). © 2025 Goldman Sachs. Tutti i diritti riservati.

ILLUSTRAZIONE DI JACOPO ROSATI

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 20/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it

ΔX
SUN68
SUN68.COM

La Juve cade a Como
Leao ribalta la Fiorentina
e il Milan vola in testa
di **M. Colombo, Condò, Nerozzi e Passerini**
alle pagine 46 e 47



Il concerto di Milano
Lady Gaga, show
tra tende e lacrime
di **Renato Franco**
a pagina 41

ΔX
SUN68
SUN68.COM

Il Pd di lotta

LA SINISTRA CHE VARCA IL RUBICONE

di **Antonio Polito**

Se ad Amsterdam ci fosse un Rubicone, Ely Schlein l'avrebbe varcato. Dire ai compagni socialisti europei che l'attentato a Sigfrido Ranucci dimostra che «la democrazia e la libertà di parola sono a rischio quando l'estrema destra è al governo», equivale infatti a negare la patente di legittimità democratica all'avversaria, attribuendole una tendenza all'eversione. Dirlo all'estero, poi, equivale a disconoscere al proprio Paese la qualità di democrazia matura e stabile.

In sua difesa, la segretaria del Pd ha fatto appello al diritto di ritorsione, citando una scivolata polemica della premier Meloni che di recente ha accusato l'opposizione di essere «più fondamentalista di Hamas». Ma nella frase di Schlein c'è qualcosa di più, e di più grave di un giudizio politico, per quanto infondato: c'è l'accostamento a una bomba, a un atto di terrorismo. Se proprio si vuole trovare un precedente, si può dire che la performance di Amsterdam è un tentativo irresponsabile di lucrare su un fatto di cronaca così come lo fu quello di Giorgia Meloni a Bibbiano, quando si precipitò ad accusare il Pd di un traffico di bambini. Si vede che stare all'opposizione rende nervosi.

Solo che sei anni fa, nel 2019, Meloni era poco sopra il 6%, e aveva il problema di farsi notare. Oggi Schlein è al 24%, e ha il problema di mostrarsi pronta a governare.

continua a pagina 15

Israele accusa Hamas, raid su Rafah. Stop temporaneo agli aiuti. Poi in serata torna il cessate il fuoco

Gaza, tregua appesa a un filo

Trump avvisa Zelensky: accetta le condizioni di Putin o distruggerà l'Ucraina

di **Davide Frattini e Greta Privitera**

Appesa a un filo la tregua tra Israele e Hamas, accusata di avere sparato sui soldati di Tel Aviv e sui civili. Raid aerei dell'Idf e stop temporaneo agli aiuti. Poi, in serata, torna il cessate il fuoco. alle pagine 2, 3, 5 e 6 **Serafini**

L'INTERVISTA AL POLITOLOGO KUPCHAN

«Disarmo lento e difficile. Il ruolo dei Paesi arabi»

di **Giuseppe Sarcina**

a pagina 3

GIANNELLI



Follia ultrà nel basket L'assalto

Rieti, sassi sul bus dei tifosi del Pistoia. Ucciso un autista

di **Alfio Sciacca**

Sassi e mattoni contro il pullman dei tifosi del Pistoia basket, ucciso uno degli autisti. Già durante la partita di A2, a Rieti, c'erano stati momenti di tensione ed erano intervenute le forze dell'ordine. Sulla superstrada Rieti-Termini l'assalto ultrà al bus dei toscani e la tragedia.

a pagina 24

Parigi Caccia ai ladri, bottino di valore inestimabile



Furto al Louvre, choc in Francia: rubati i gioielli dei Napoleone

di **Stefano Montefiori**

alle pagine 8 e 9



Il montascale parcheggiato contromano dai ladri per raggiungere la sala del Louvre con i tesori della Corona di Francia. Il particolare della finestra forzata e la corona dell'imperatrice Eugenia rubata e persa nella fuga

Gru e fuga in moto: il tesoro del re Sole tutto in sette minuti. La corona, i diamanti

Carloti e Ricci Sargentini alle pagine 8 e 9

LE CIFRE, LE NORME, I POTERI

Lo Stato costa e frena la crescita. Tre proposte per cambiare

di **Sabino Cassese**

Una manovra di bilancio prudente, quella del governo, che va nella direzione giusta, è utile a tenere i conti in ordine, e che rispetta i vincoli europei. Un grande debito pubblico non è solo un corridoio lungo e stretto, ma è anche un'importante lezione di temperanza. Chi non la osserva, finisce innanzi al giudizio inesorabile dei mercati: investitori e risparmiatori sono più severi degli elettori perché giudicano con la tasca, non con la testa. Ma si poteva fare di più?

continua a pagina 36

NELLA BOZZA 137 ARTICOLI

Fisco e pensioni: ecco la Manovra

di **Enrico Marro**

Ecco cosa c'è nel 137 articoli della bozza della Manovra: il taglio dell'Irpef, le pensioni, la rottamazione, la stangata sugli affitti brevi e sui fumatori.

alle pagine 10 e 11

DATAROOM

Il clima di crisi sul Green deal

di **Milena Gabanelli** e **Francesco Tortora**

Ia transizione ecologica è in crisi? In qualche modo cresce il consenso per quei leader politici che mirano a far saltare la riforma. L'Ue ne prende atto e allenta alcune normative ambientali: vediamo quali. Eppure in 30 anni la C02 è scesa del 37% e il Pil è cresciuto del 68%.

a pagina 21

120.000 COPIE
3 edizioni in un mese
Alessandro Barbero San Francesco
Editori **Laterza**

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

Senso e consenso

«**S**ono contenta, perché gli insegnanti hanno tutti la vocazione». Così ha risposto una studentessa a cui avevo chiesto come stesse vivendo l'inizio delle superiori. Ha poi dettagliato: «Appassionati, capaci di spiegare e interessati a noi». Senza saperlo aveva descritto i tre fondamenti della didattica, senza uno solo dei quali non si dà scuola: conoscere e amare ciò che si insegna (preparazione), a chi lo si insegna (relazione) e il modo in cui insegnarlo proprio a chi lo si insegna (comunicazione). Non vale solo per l'insegnamento, lo si può dire per tutte le vocazioni: «salvano il mondo», se a «salvare» diamo il significato originario, rendere qualcosa unito e compiuto (vivo), e per «mondo» inten-



diamo le cose e le persone che cadono nel raggio d'azione della nostra specifica chiamata (mondo, dal greco kosmos, ordine e bellezza, in italiano è anche un aggettivo che significa infatti pulito, bello, ordinato, il contrario di immondo, immondizia). Ogni vocazione fa più mondo il mondo, «monda» il reale, cioè trasforma la paura e il caos in opera d'arte. La vocazione è l'espressione individuale dell'amore per la vita, la via maestra, personale e sociale, per la gloria: chi non vive la propria vocazione si sente insoddisfatto e presto o tardi va in crisi, e una comunità si regge sulla circolazione dei beni generati dalle singole vocazioni. Ma siamo sicuri di averla tutti?

continua a pagina 31

BIOTON
ENERGIA NATURALE
Nuove bustine orosolubili
PER IL CAMBIO DI STAGIONE!
SELLA

61020
Foto: Italiane Spec. in A.P. - 01. 953.0007 con L. 460/2004 art. 1 c. 103 Milano
9 771120 436008



Manovra: la bozza di 137 articoli c'è. Però mancano sia l'accordo dei ministri sui tagli lineari, sia quello con le banche sul prelievo. Che potrebbe ancora cambiare



Lunedì 20 ottobre 2025 - Anno 17 - n° 289
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abt. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

REPORT Sigfrido a P. Santi Apostoli con colleghi e politici

Domani piazza aperta del M5S per Ranucci "Bomba di criminalità"

FRANCHI A PAG. 4



"IN 7 MINUTI" Alcuni dei preziosi caduti durante il furto

Nel Louvre colabrodo i piccoli Lupin rubano il tesoro di Napoleone

COEN A PAG. 5



Ma mi faccia il piacere

Marco Travaglio

Dignito intermittente. "A Gaza non ne ho visti tanti dimagriti" (Mario Sechi, direttore di *Libero*, 12.10). E quei pochi non obesi erano chiaramente a dieta.

Più Europa. Giornalista: "Lei ha affermato che la Russia dovrebbe contribuire alla ricostruzione dell'Ucraina. Ritiene che Israele dovrebbe pagare la ricostruzione di Gaza?". Portavoce della Commissione europea: "È una domanda sulla quale non ho commenti da fare" (conferenza stampa a Bruxelles, 15.10). Solo confessioni.

Polli del Balcone. "In questi mesi mi sono chiesto se la violenza interminabile di Israele fosse giustificata. A convincermi che lo fosse è stata l'aggressività cieca e furiosa esplosa nelle nostre piazze" (Ernesto Galli della Loggia, 12.10). Disse il lupo all'agnello.

Sinceri democratici. "Poi arriva una signora Albanese, dice le cose più infami e continua a circolare" (Giuliano Amato, presidente emerito della Consulta, *Foglio*, 13.10). Ma infatti, possibile che non l'abbiano ancora bombardata?

Il giovin virgulto. "Crozza, brutte caricature svuotate di ogni finezza satirica... questo fortunato e ora noioso pensionato d'oro della comicità" (Aldo Grasso, *Corriere della sera*, 11.10). Per la cronaca, Grasso ha 77 anni e Crozza 65.

Partito d'azione. "Calenda: i miei azionisti sono i cittadini" (*L'Identità*, 16.10). Quindi urge class action per danni.

Lo storico. "Non ho visto Flo-tille che vanno verso il Mar Nero, quelle sono acque neutrali e poi ucraine e c'è un blocco russo. Per lo scopo politico per cui si è andati verso Guza, vorrei vedere una bar-chetta, un canotto verso l'Ucraina" (Paolo Mieli, *Radio 24*, 15.10). Forse perché in Ucraina non c'è la carestia, milioni di profughi sono stati accolti in Europa e i Paesi Ue mandano armi e aiuti per decine di miliardi. Però d'ora, una bar-chetta o un canotto te li puoi permettere, no? Facciamo così: tu ti imbarchi e noi spingiamo.

Zitti zitti. "Siamo orgogliosi del contributo silenzioso ma costante dell'Italia all'accordo su Gaza" (Giorgia Meloni, premier FdI, 14.10). "Le vittorie silenziose di Kiyv" (*Foglio*, 14.10). Talmente silenziose che non se ne è accorto nessuno.

Palle a pallini. "Una perizia segreta sull'impronta n.42. La scarpa a pallini può essere di Sem-pio" (*Giornale*, 13.10). Ma pure di Rosa e Olindo, un piede per ciascuno.

A Ze, che te serve? "Zelen-sky chiama ancora Trump: 'Dammi i missili'" (*Repubblica*, 13.10). Mo' me lo segno: serve altro?

SEQUE A PAGINA 20

RAID CON 33 MORTI POI GLI USA LO OBBLIGANO A FERMARSI E FAR PASSARE GLI AIUTI

Netanyahu infrange la tregua accusando Hamas di violarla

LITE ALLA CASA BIANCA

Trump a Zelensky
"Cedi il Donbass o verrai distrutto"

A PAG. 3

INCHIESTA MEDIAPART

Illinois in rivolta:
contro Donald
le città dei Dem

BOUDON A PAG. 6-7

ANTONELLA BUNDU

"Il campo largo
non sa parlare
a chi è sfruttato"



CAPORALE A PAG. 8

PARLA L'EX MOGLIE

"Il mio Squitieri
che coltivò il vizio
di restare libero"

FERRUCCI A PAG. 18



Strategia Il premier israeliano Benjamin Netanyahu FOTO ANSA

■ I miliziani consegnano un altro ostaggio morto, ma Bibi cerca pretesti per tornare a sparare e ordina l'attacco a Gaza. Alla fine si ritorna al cessate il fuoco e alla promessa di riaprire i valichi

ZUNINI A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO

Guerra dei chip: Europa assediata tra Usa e Cina



■ Lo scontro si infiamma: Washington ordina lo stop a cessioni di aziende legate a Difesa e Ai. Ma le chiusure con Pechino penalizzeranno soprattutto l'area Ue

ARESU A PAG. 10-11

» ORDINE DI MALTA Macché privazioni: ci pensa il banchiere Vassallo

Poveri Cavalieri col ministro "Fra' Trust"

» Thomas Mackinson

"Sono impegnato, sono in riunione. Sto partendo." Atter-rato "Fra-Jet" decolla "Fra-Trust". E chissà dove va così di fretta Fra Francis J. Vassallo, 76 anni, nuovo ministro delle Finanze del Sovrano Ordine di Malta, l'uomo che amministra un patri-

monio di oltre 200 milioni di euro tra immobili, terreni e partecipazioni. Alle sue mani è affidato il destino dei la-sciati secolari di nobili e benefattori di tutto il mondo che volevano finanziare o-spedali e opere di bene per l'aiuto e il soccorso in favore di poveri e di malati, e che in-



vece - come ha do-cumentato il *Fatto* - servono oggi sola-mente a mante-ne-re lussi e privilegi del Sovrano Con-siglio: jet privati, indennità d'oro, appartamenti di servi-zio con utenze e pulizie in-cluse e castelli che cadono a pezzi.

SEQUE A PAG. 17

La cattiveria

+++ **ULTIMORA** +++
Gasparri denuncia
Report per fare coraggio
a Sigfrido Ramucci

LA PALESTRA/MARCO FARFARANA

Le firme

○ **HANNO SCRITTO PER NOI:**
BOCCOLI, BOFFANO,
BORZI, DALLA CHIESA,
D'ESPPOSITO, DRAGONI,
FUCECCHI, GALEONE, GENTILI,
NOVELLI, PIZZI, RODANO,
SCUTO, TRUZZI E ZILIANI



IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 20 - 00187 Roma

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 350/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, D.L. 110/2018

ANNO XXX NUMERO 247

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 20 OTTOBRE 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 44



Smascherare la truffa dell'umanitarismo politico in medio oriente

Francesca Albanese non è un caso isolato: il suo approccio, che punta a nazificare Israele, è condiviso dall'istituzione che rappresenta. È lo schermo dell'Onu al terrore di Hamas funzionava già prima del 7 ottobre. Un ostacolo per una pace duratura

Le polemiche maturate nelle ultime settimane attorno a Francesca Albanese hanno fatto discutere per una ragione buona e per una sbagliata. La ragione buona, naturalmente, è quella che riguarda ciò che la relatrice speciale dell'Onu per i territori palestinesi occupati ha detto sugli ostaggi prima e sulla Segre dopo, e non bisogna essere degli scienziati della politica per capire quanto abbia avuto ragione Giuliano Amato a considerare le parole di Albanese su Segre come parole semplicemente infami (Albanese, come ricorderete, aveva detto che Segre non poteva essere lucida rispetto a ciò che succedeva a Gaza perché in quanto superstiti dell'Olocausto su alcuni temi è troppo coinvolta emotivamente) e per capire quanto abbia avuto ragione chi ha fatto notare in queste ore che vergognarsi di parlare di ostaggi quando gli ostaggi erano ancora in cattività significava semplicemente voler considerare la strategia del terrore di Hamas come una strategia legittima per poter arrivare al raggiungimento di un sogno chiamato stato palestinese (dedicato a tutti coloro che per due anni hanno sostenuto che la guerra a Gaza non sarebbe mai finita perché Hamas non si sarebbe mai arresa: è successo).

La soluzione coreana in Ucraina non sarà così semplice

Oltre il "trentottesimo parallelo" europeo ci sarà il minaccioso e massiccio patto di ferro tra Putin e Xi. Le premesse del negoziato per una tregua non danno grande affidamento sulla possibilità di contenere l'espansionismo russo in Europa

Quando si faranno i conti, nel caso prevaleva la cosiddetta soluzione alla coreana, chi ha dato da dato e Putin si prende un quinto del paese europeo che ha aggredito, bisognerà esaminare le responsabilità di Trump, mediatore floscio dove non tiene di suo interesse strategico e di business una coalizione per la pace come quella di Gaza, mediatore diffidente verso l'Europa e la Nato come è entusiasta verso Qatar Sauditi Turchi e Egiziani, mediatore indulgente con l'amico russo e il suo protettore cinese; Trump con il tiramolla sui Tomahawk spinge verso una pace che comporta sollievo, come sempre un cessate il fuoco e un accordo di tregua, e comporta avvilitimento, come sempre la ratifica di un'ingiustizia e di un danno alla sicurezza e alla libertà di un'alleanza politica delle democrazie contro la prepotenza di un'autocrazia.

Deriva antidemocratica in Italia? Non scherziamo

L'equilibrio dei poteri è saldo, dice il presidente della Consulta, Amoroso. Un appello contro la gogna mediatica

Elly Schlein dice che la democrazia è a rischio, in Italia, e che con la destra al potere "le libertà sono a rischio". Il centrosinistra dice che il nostro paese ha avviato una pericolosa torsione autoritaria. Massimo Cacciari dice, niente meno, che "stiamo vivendo in uno stato di eccezione". Abbiamo incontrato pochi giorni fa Giovanni Amoroso, presidente della Corte costituzionale, alla Festa dell'ottimismo del Foglio. E con lui, pochi giorni prima del brutale e barbarico attentato al giornalista Sigfrido Ranucci, attentato a seguito del quale si è

aperto un confronto politico acceso, che ha spinto Schlein a considerare addirittura Meloni responsabile del clima d'odio "antidemocratico" che starebbe affliggendo l'Italia, abbiamo parlato proprio di questi temi. Democrazia, stato di diritto, torsioni antidemocratiche. Ma ci sono davvero? Presidente, partirei da un tema che riguarda i confini delle democrazie e anche i confini delle non democrazie. Nel dibattito pubblico italiano spesso si sostiene, a volte un po' a sproposito, che l'Italia stia sprofondando in una democrazia illiberale, in una

deriva autoritaria e autocratica. Ma lei vede questa minaccia, questa possibilità? "La democrazia si fonda sul principio fondamentale della separazione dei poteri e quando l'equilibrio dei poteri, il potere legislativo, il potere esecutivo, il potere giudiziario, comincia ad alterarsi allora c'è da preoccuparsi, perché si può seivolare verso forme che hanno un tasso di democrazia inferiore. Nella situazione attuale mi sento di condividere la valutazione che ha già fatto il presidente Amato: in Italia non vedo questo spostamento dell'equilibrio dei poteri, che per

essere allarmante poi dovrebbe essere verso il potere esecutivo. Non vedo questo scivolamento. Consideriamo anche che il nostro sistema ordinamentale uscito dalla Costituzione del 1948 prevede comunque non solo la separazione dei poteri, ma anche un controllo giudiziario perché, ed è una singolarità del nostro sistema, c'è la giustizia dei conflitti tra poteri. Quindi anche il debordamento di un potere nello spazio di un altro potere può essere oggetto di una controversia vera e propria".



FENOMENOLOGIA DELLA ZANZARA

Un'arena di mostruosità, complottismi, personaggi borderline governata dall'alchimia funambolica tra i conduttori, Cruciani e Parenzo. Sesso e politica: un Circo Barnum radiofonico nel grembo del sancta sanctorum del capitalismo istituzionale. Viaggio in una trasmissione di culto

di Andrea Venanzoni

Il cielo sopra il casello di Carisio ha il colore di un breve istante di felicità interrotto dalla pubblicità. Svolti verso Biella e ti ritrovi incolonnato, dopo una giornata persa in un lavoro abietto con colleghi dall'alto pesante e la prospettiva di tornare a casa. Qui ti attende una moglie oscena il cui unico concetto di trasgressione è farti svernare nei camerini dei centri commerciali mentre lei prova vestiti che non indosserà mai e la cui unica funzione è farti lamentare, con te, ogni singolo minuto, dei canoni estetici moderni. Per fortuna, pensi, c'è la radio accesa: a farti compagnia una disgraziata, disgraziatissima emissione radiofonica che tutte le sere ascolti in religioso silenzio. Lenisce il peso della coda, esorcizza il ritmo a passo d'uomo, tiene a bada gli incubi di una vita inutile: d'un tratto, però, ecco il tragico colpo di scena, non si ride più. Rompe la serie-

tà, l'incantesimo va in frantumi. E allora, furioso, impugnati il telefonino, incurante del codice della strada e di quelli che incolonnati accanto a te ti scrutano perplessi: componi il numero, attendi in linea e pretendi una giustificazione, perché una giustificazione te la devono.

"Voi ci dovete far sbellicare?". E il conduttore, incredibilmente, dice che hai ragione. "Lo dica più forte, la prego!" invoca il conduttore. "Quando sono al casello di Carisio" dici con tono prussiano "voglio ridere, ridere". E il con-

duttore, ancor più incredibilmente, ribadisce che hai ragione.

Il conduttore è Giuseppe Cruciani e la trasmissione è "La Zanzara". Siamo nel 2012, e sei entrato, a modo tuo, nella storia. Ma più che dalla porta, Francesco da Novara nella storia ci entra da un indefinito orifizio in cui autoambulanza, politica nazionale sotto forma di Berlusconi e Scilipoti, e un catacombale David Parenzo, in collegamento probabilmente con un telefono ugandese, si tengono uniti nella danza del precipizio.

La Zanzara, nomen omen, è nata solo sei anni prima, ed è diventata a modo suo un format unico, un virus trasmesso e inoculato nel corpiccione di un'Italia sonnecchiata che Jerry Springer o Howard Stern nemmeno sa chi siano. Un'arena di mostruosità ballardiane, una cacofonia di insulti, complottismi, personaggi borderline, minacce, *feed* e *click-baiting*, analisi strampalate e trasgressioni sessuali sempre più improbabili. La Zanzara, nella sua sblenica e improbabile consistenza di Circo Barnum radiofonico, è semplicemente perfetta; quel genere di perfezione che si basa sull'intersezione geometrica e inescindibile di ogni particolare, in cui tutto, come un raffinato meccanismo a orologeria rinascimentale, deve stare al suo posto e in cui basterebbe il disallineamento di un singolo dettaglio per veder venire giù l'intero castello. Se Paul Feyereabend fosse andato a lezione da Joe Rogan, ne sarebbe potuto venir fuori qualcosa di simile. E si cita Rogan non per caso; La Zanzara è diventata anche un podcast ma in certa misura è sempre stata un podcast, quando ancora nemmeno si sapeva cosa fosse di preciso un podcast. La sua obliqua ontologia dal basso, la sua caciaronia suburra d'etere, il suo caos razionalizzante e organizzato la rendono un podcast perfetto anche se Cruciani spesso va fuori dai gangheri quando i meravigliosi prodigi della tecnologia si inceppano e lo vedi, ormai La Zanzara è pure video, imprecare, maledire e gesticolare come un operatore del ponte di volo di una portaerei americana bombardata dai giapponesi.

Andrea Venanzoni è costituzionalista e segretario generale del Forum nazionale delle professioni. Scrive sul Foglio, sul Sole 24 Ore e sulla rivista della Fondazione Leonardo, Civiltà delle Macchine.

Trump si è rimesso ad alzare la voce con Zelensky

Donald Trump ha deciso di dare un'altra chance a Vladimir Putin, non è più deluso, non è più offeso per quella lezioncina di storia che il presi-

DI PAOLA PEDUZZI

dentato russo gli ha impartito ad Anchorage, il 15 agosto scorso, invece che dargli una briciolina di tregua da sventolare davanti al mondo per poter urlare: io sono l'unico che sa fare la pace. Il fastidio è stato superato e così i trumpiani possono tornare ad alzare la voce con gli ucraini, a dire cose come: se non cedete, sarete distrutti, a porre condizioni inaccettabili, a dire le loro oscenità, come quella che - secondo il Washington Post - ha detto l'invitato tuttora Steve Witkoff a Volodymyr Zelensky durante l'incontro del 17 ottobre alla Casa Bianca: devi cedere il Donbas, Putin vuole il Donbas, tanto ti parlano tutti russo. Possiamo solo immaginare la pazienza eroica che deve avere avuto il presidente ucraino in

dentro, dopo mesi in cui, in seguito alla prima gigantesca umiliazione nello Studio ovale, ha fatto di tutto per dimostrare che l'Ucraina può vincere contro i russi, se solo gli americani ci credessero un pochino, se solo capissero che cosa vuol di-

re prepararsi al quarto inverno di buio e freddo senza avere alcuna colpa se non quella di voler vivere in un paese libero, indipendente, europeo: gli ucraini hanno tenuto il fronte fermando l'offensiva russa (di questo passo, scrive l'Economist, i russi riuscirebbero a conquistare tutto il Donbas nel 2020), hanno ampliato e diversificato la produzione di droni e missili, hanno imposto le loro "sanzioni" alla Russia (quelle americane spesso annunciate come imminenti non sono state né aggiornate né rafforzate) colpendo obiettivi militari ed energetici in territorio russo.

(segue a pagina due)



**A RIETI ASSALTO AL PULLMAN DEI TIFOSI
MUORE L'AUTISTA COLPITO DA UN SASSO**
servizio a pagina 14

**PAZ E UN SUPER COMO
STENDONO LA JUVENTUS
IL MILAN RIMONTA E SALE
IN TESTA ALLA CLASSIFICA**

servizi nello sport



**VIAGGIO IN ALSAZIA CON «IL GIORNALE»
PER RISCOPRIRE IL CUORE DELL'EUROPA**
Barberis a pagina 29



la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 20-21
**Torniamo
a leggere**



il Giornale



del lunedì



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4271 il Giornale (ed. nazionale)

LUNEDÌ 20 OTTOBRE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 41 - 1,50 euro**

Editoriale

**PER RANUCCI
LA NUOVA GAZA
MA NEPPURE LUI
CI CREDE**

Vittorio Macioce

Sigfrido come la Palestina. L'idea originale non è di Giuseppe Conte, qualcuno sostiene che sia l'equazione elementare buttata lì da un consigliere di Elly Schlein appena saputo dell'attentato, altri raccontano che si tratti solo di una battuta scappata a colazione in un programma televisivo del mattino. L'unica cosa certa, e forse un po' troppo cinica, è che Sigfrido Ranucci si ritrova, senza affatto volerlo, a riempire un vuoto politico, con la speranza ancora una volta di far diventare le piazze il baricentro dell'opposizione contro un governo sentito in modo viscerale come illegittimo. È il rovesciamento del senso della democrazia, perché se a vincere le elezioni sono gli «altri» ogni scusa è buona per rivendicare il pericolo imminente del regime riapparso dal passato. Come si fa a non vederlo? La segreteria del Pd è sicura che la bomba contro Ranucci sia il segnale di una dittatura di destra. Il capo dei Cinque Stelle è più accorto, non tira apertamente in ballo il governo ma chiama le folle e dice: ci vediamo martedì in piazza e viva la stampa libera. Il non detto però è che a minacciare Ranucci, e tutti i giornalisti d'inchiesta, sia sempre lei, la signora in nero, quella che occupa abusivamente Palazzo Chigi, e già colpevole di complicità in genocidio e in subordine di sottomissione al tiranno a stelle e strisce, perfino con un maschio che diventa femminile, cortigiano e cortigiana, forse (...)

segue a pagina 4

ITALIA-STATI UNITI

Asse tra Meloni e Trump sul politicamente corretto

E il presidente Usa rilancia la possibile intesa sui dazi

DIKTAT DI DONALD A ZELENSKY: «CEDI O SARAI DISTRUTTO»

Parigi: rubati i gioielli di Napoleone

Colpo in pieno giorno al Louvre Lo specchio di un Paese a pezzi

De Palo e De Remigis da pagina 8 a pagina 10



LA PROVOCAZIONE

RAPINA il montacarichi del blitz

**Siamo più tranquilli
se ci restituite
i nostri capolavori**
di Luigi Mascheroni

Quello che è accaduto a Parigi - il furto dei gioielli di Napoleone al Louvre - per noi italiani, che da sempre ci sentiamo cugini, se non fratelli, del popolo francese, è fonte di immenso dolore. Ma, faticiamo a nascondere, anche motivo di sottilissimo compiacimento.

Lo confessiamo: vedere (...) segue a pagina 10

■ Il legame tra Meloni e gli Stati Uniti ha ormai assunto il carattere di un rapporto profondo. L'ultima conferma è arrivata sabato quando la premier ha inviato un video messaggio alla cena del National Italian American Foundation.

servizi alle pagine 2-3 e a pagina 13

MEDIORIENTE

Israele, nuovi raid sulla Striscia Tregua ancora appesa a un filo

Gian Micalessin

■ Le forze israeliane colpiscono Gaza, dopo un attacco di Hamas. Netanyahu decide di chiudere i valichi e sospendere la consegna degli aiuti, Trump lo convince a ripensarci. La destra radicale vuole la «guerra totale». Le vulnerabilità dell'accordo non sono più negabili.

con Clausi e Robecco alle pagine 12-13

DA GARLASCO AL CASO COVID

Pavia, le mire dell'ex pm Venditti e l'indagine pilotata su Fontana

Luca Fazzo

■ L'indagine che Venditti e il pm Mazza sono sospettati di avere piegato agli interessi dei loro amici è quella che all'inizio del 2020, in pieno Covid, colpì i vertici del Policlinico San Matteo, il grande ospedale pavese.

a pagina 5

IL «VIZIO» DEI TECNICI: BERE CONTINUAMENTE DALLA PANCHINA

ACQUA ANTISTRESS

di Tony Damascelli

Non ricordo Bearzot o Rocco, Liedholm o Radice, durante le partite, tracannare acqua a bordo campo. Il «vecio» stringeva la pipa tra i denti, il «paròn» restava accomodato in panchina, il «barone» non perdeva mai l'aplomb, il grande Gigi agitava parole per stimolare il tremendissimo granata. Sapevano guidare le loro squadre, ma non si aveva notizia di quello che oggi è, invece, l'open bar di bordo campo, distesa di bottigliette d'acqua in dosi industriali, thermos, borse frigo, coda per l'abbraccio, addirittura codificata la pausa detta *cooling break*. Una specie di vizio, di tic nervoso,

secondo alcuni psicologi trattati di squilibrio emotivo; non posso pensare a obblighi di sponsor. Trapattoni passò alla cronaca, durante il mondiale nipponcoreano, per avere fatto uso dell'acqua santa offerta da Romilda, sorella del tecnico e suora di clausura, aprì di nascosto la bottiglietta, versò alcune gocce sul campo sperando di ribaltare il risultato con la Corea del Sud ma il diavolo vestito da Byron Moreno cancellò il gesto apotropaico. Molti tecnici prendono a calci i contenitori in plastica, un mese fa l'allenatore dell'Ascoli, Tomei, è stato punito con sette giornate di squalifica per avere lanciato la bottiglietta d'acqua contro l'arbitro Recchia. Totale: meglio il vino.

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA
PRODOTTORE VEDI IL SOSTITUTO IN PRODUZIONE IN PRODUZIONE IN PRODUZIONE IN PRODUZIONE

**L'ENERGIA
PER SENTIRSI
TOSTI!**

SUSTENIUM PLUS 50
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

Gli integratori alimentari non vanno usati come sostituti di una dieta varia, sana e bilanciata e di uno stile di vita sano.

A. MENACINI

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' e 1,50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA

IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori,
Innovazione
e lavoro

LUNEDÌ 20 ottobre 2025
1,60 Euro

Nazionale

+

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



UE DISARMATA

CALCIO Sul Lario 2-0 alla Juve. Rossoneri 2-1. Dea, pallido pari

Il Como è Paz di gioia e il Milan suona la Viola

Mola, Levrini, Mignani, Maggi e Carcano nel Qs



Isee, sconti per casa e figli Più tasse sugli affitti brevi

In manovra più risorse al pacchetto famiglia. Arriva la Carta Valore per i neodiplomati
Cedolare secca sulle locazioni al 26%. Intervista a Urso: «Siamo di nuovo in Serie A»

Troise e Marin
alle p. 8 e 9

Hamas spara, Israele bombarda

Tregua violata,
altolà degli Usa:
riprendono gli aiuti

Prosperetti e B. Boni alle p. 4 e 5

La guerra Russia-Ucraina

**Trump a Zelensky:
«Cedi il Donbass
oppure Putin
ti distruggerà»**

Ottaviani a pagina 7

Lo scontro Schlein-Meloni

Il giurista Cassese:
«Libertà a rischio?
I pericoli sono altri»

Marmo a pagina 11



Colpo del secolo al Louvre Francia, la grande vergogna

«Il furto al Louvre è un attacco alla nostra storia». Il presidente Emmanuel Macron ha commentato così il colpo del secolo messo a segno, ieri mattina, in sette minuti, al Louvre di Parigi. I ladri, usando un montacarichi, si sono finti

operai tra i turisti e hanno portato via otto gioielli di Napoleone, due dei quali però persi durante la fuga e recuperati dalla polizia. Visitatori evacuati nel caos e caccia all'uomo in tutta la città.

Serafini, Ponchia e Gabriele Canè alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

GARLASCO Il caso Poggi, indagini e misteri



**Cattaneo e Ris
Le consulenze
la chiave
di un rebus**

Zanette, G. Moroni e Raspa nelle Cronache

GALLARATE Arrestato un 39enne

«Ha abusato delle nipoti»
Nel telefono foto di minori

Formenti a pagina 19

SARNICO La 75enne viveva sola con il cane

Incendio in un'abitazione
Anziana trovata senza vita

Prandelli nelle Cronache

MILANO Cucina e business, «non amo i ruoli»

**Bartolini, lo chef
che fa impresa
«Le stelle?
Prima il lavoro»**



Rampini a pagina 17

**Varese, polemica sulla misura
del divieto di avvicinamento**

**A 19 anni pestata
e minacciata,
la polizia arresta
l'ex fidanzato
Ma l'uomo torna
subito libero**

Foletti a pagina 14



Latina, la scuola sarà sanzionata

**Suicida a 14 anni
«Fu vittima dei bulli»**

Servizio a pagina 13



Asiago, tre amici ventenni

**Morti nello schianto
dopo il compleanno**

D'Amato a pagina 15

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

FLAONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI





€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 280
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20/11/1993

Fondato nel 1892



Lunedì 20 Ottobre 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A BONA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO L23

Il nuovo romanzo
De Giovanni
debutta
con Feltrinelli
tra Napoli e Parigi
Picone a pag. 12



La Festa di Roma
Salemme si racconta:
«Prove di commedia
nel segno di Eduardo»
Titta Fiore a pag. 13



Il concerto
Achille Lauro
canta a sorpresa
nel cuore
di Napoli
Del Prete a pag. 13



Gli azzurri perdono il primo posto in classifica e volano a Eindhoven in cerca di riscatto dopo il ko di Torino: Hojlund verso il recupero

TESTA ALLA CHAMPIONS



**L'IMPORTANZA
DELLE STELLE**
di Bruno Majorano

Anche Dante, poco prima di lasciare l'Inferno, diceva che era arrivato il momento di uscire a riveder le stelle.

Continua a pag. 23

Le scelte
Lang sfida il passato e chiede una maglia da titolare in Olanda
Arpaia nello Sport

Il caso
Il popolo dei social rimpiange Simeone
«Più forte di Lucca»
Monopoli nello Sport

Gennaro Arpaia, Stefano Cutolo e Rocco Monopoli
nello Sport

L'editoriale
SE LO SCHEMA
GAZA
NON FUNZIONA
CON PUTIN

di Paolo Pombeni

I negoziati internazionali sono faccende complicate e non è semplice farlo capire al pubblico. Figurarsi quelli che coinvolgono non una singola vertenza, ma un aspetto importante dell'equilibrio geopolitico come è il caso della guerra russo-ucraina che inevitabilmente si intreccia con quanto sta succedendo a Gaza.

Andiamo con ordine. Dopo che Trump è riuscito ad imporre una tregua nel conflitto mediorientale, perché di questo per il momento si tratta anche se la prospettiva sarebbe quella di una stabilizzazione pacifica, si è pensato che il presidente americano potesse avere voglia di fare lo stesso per la situazione in Ucraina.

Continua a pag. 43

Louvre, colpo da film in 7 minuti

► Furto lampo in pieno giorno a Parigi: rubati nove pezzi di valore inestimabile dei gioielli di Napoleone. Due ritrovati, tra cui la corona dell'imperatrice. In azione 4 ladri entrati nel museo da un montacarichi

Francesca Pierantozzi e Vittorio Sabadin alle pagg. 2 e 3

Le novità della Legge di Bilancio

Sale al 26% la tassa sugli affitti brevi
Sud: più incentivi a turismo e export

Andrea Pira
e Nando Santonastaso
alle pagg. 4 e 5

Terre rare
I DAZI CINESI
E QUELLI
AMERICANI

di Mauro Calise a pag. 42

Messaggio per il Columbus Day. Trump l'elogia

MELONI AGLI USA
«IL WOKE VUOLE
DIVIDERCI»

Mario Ajello e Ilana Sciarra
a pag. 8



Addio Grandeur
POVERA FRANCIA
DERUBATA DELLA SUA IDENTITÀ
di Mario Ajello a pag. 42

Dopo i raid torna in vigore il cessate il fuoco
MISSILI SU GAZA, SI INDEBOLISCE LA TREGUA
Mauro Evangelisti a pag. 9

Verso le Regionali in Campania
Welfare e sanità, duello tra le coalizioni
Per le liste è braccio di ferro sui centristi

Dario De Martino a pag. 7

Migliaia a San Pietro per la canonizzazione
Bartolo Longo, storia di santità
creciuta nel segno di Pompei



L'invitato Giuseppe Crimaldi e Susy Malafronte a pag. 11
con il commento di Angelo Scelzo a pag. 42

TECNOMETALSYSTEM
TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'EDILIZIA

CON LA SUA NUOVA PERSIANA
SECURITY 60
PROTEZIONE PER LA TUA CASA

LA PERSIANA BLINDATA ORIENTABILE
PIÙ VENDUTA AL MONDO NELLA SUA CATEGORIA

FINALMENTE MI SENTO SICURA.

L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LAMELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3

MADE IN ITALY

L'UNICO SISTEMA ORIGINALE!

CERTIFICATO IN CLASSE 3 ANTIFRAZIONE NORMA UNI EN 1627:2011

PER LA SICUREZZA DELLA TUA CASA NON RISCALDETE. SCEGLI SECURITY60

www.security60.it

TROVERAI LA PERSIANA SECURITY 60

PERSIANA FORNITA ORIENTABILE IN ACCIAIO

PRESSO I MIGLIORI ARTIGIANI E SHOW-ROOM DELLA TUA CITTÀ

ANCHE IN ACCIAIO INOX

www.security60.it



Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 147 - N° 289
Sped. in A.P. 03.03.2003 conv. L.48/2004 art.1 c.1 DD RM

NAZIONALE



Lunedì 20 Ottobre 2025 • S. Irene

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Tredicesima edizione
Maker Faire
conquista Roma:
45mila visitatori

D'Agostino a pag.15



Con l'Atalanta finisce 0-0
Lazio, un pareggio
che vale oro
Provedel è super

Servizi nello Sport



La Festa del Cinema
L'artista-truffatore
di Castellitto
tra la mala e le Br

Satta a pag.19



Strategia a sinistra
LA POLITICA
DELL'ALLARME
E LA FUGA
DALLE URNE

Alessandro Campi

Le parole pronunciate da Elly Schlein ad Amsterdam, durante la riunione dei partiti socialisti europei, non sono state casuali o semplicemente improvvise, ma il frutto di una scelta politico-comunicativa che di fatto apre la lunghissima campagna elettorale da qui alle elezioni politiche nazionali del 2027 (con nel mezzo il referendum sulla giustizia).

Meritano dunque di essere prese sul serio, dal momento che i concetti espressi in quella sede - in Italia c'è un governo di "estrema destra" che sta perseguendo un deliberato disegno autoritario e dunque rappresenta una "minaccia per la democrazia da fermare a ogni costo - verranno d'ora in avanti declinati dall'opposizione e dai suoi esponenti in ogni possibile sede e forma.

Il che pone almeno quattro questioni. La prima. Perché la scelta della "democrazia in pericolo" come cavallo di battaglia propagandistico ad opera del principale partito della sinistra nazionale? La seconda. Quale fondamento hanno le dure accuse rivolte dalla segreteria del Pd al governo e, in particolare, a Giorgia Meloni? La terza. Quale risposta in termini politico-comunicativi quest'ultima e il centrodestra debbono dare a chi li indica, agli occhi del mondo, come un pericolo per la libertà? La quarta. Quali effetti, sull'elettorato e in generale sull'opinione pubblica, può produrre una radicalizzazione del confronto tra maggioranza e opposizione a partire dall'alternativa libertà-dittatura?

Continua a pag. 23

Louvre, colpo da film: rubati i gioielli di Napoleone

►Rapina in pieno giorno: «Valore inestimabile»

PARIGI Colpo grosso al Museo del Louvre di Parigi. Hanno agito in 4 e in soli 7 minuti hanno rubato 9 pezzi della collezione dei gioielli di Napoleone di valore inestimabile. Due, tra cui la corona dell'imperatrice Eugenia, ritrovati fuori dal museo.
Di Corrado, Pierantozzi e Sabadin alle pag. 2 e 3

Addio grandeur

POVERA FRANCIA
DERUBATA DELLA
SUA IDENTITÀ

Mario Ajello

Povera Francia. Le hanno rubato l'identità. Rapinare i gioielli di Napoleone (...)
Continua a pag. 23

Messaggio per il Columbus Day. L'elogio di Trump: sfida la Ue
Meloni agli Usa: il woke vuole dividerci

Ileana Sciarra

In un video di poco più di 4 minuti, indirizzato al gala per il 50esimo anniversario della potentissima Niala, a Washington, la premier Meloni celebra «il legame speciale che unisce Usa e Italia, «colon-



ne del mondo libero» ma «ci sono forse che cercano di dividerci. La chiamano la cultura woke». Ringrazia Trump per aver ripristinato il Columbus Day e il presidente americano non perde l'occasione per elogiare la sua «wonderful Georgia».
A pag. 6

Sale la tassa sugli affitti brevi

►Manovra, l'aliquota passa dal 21 al 26%. Imposta di soggiorno maggiorata per il Giubileo anche nel 2026
Nuovo Isee: più bonus già dal secondo figlio. E nel testo, per garantire le borse di studio, spuntano i Lep

Hamas colpisce due soldati israeliani, l'Idf risponde con i raid



Missili su Gaza, la tregua in bilico

Palestinesi in fuga dopo un attacco israeliano al campo profughi di Bureij Ventura e Vita alle pag. 8 e 9

Amoruso, Bisozzi, Dimito e Pira alle pag. 4 e 5

Rieti, assalto al bus dei tifosi del Pistoia Ucciso l'autista

►Orrore dopo il match di basket: l'imboscata sulla statale. L'uomo colpito da un mattone

Mauro Evangelisti

È stato un agguato: un gruppo di tifosi, dopo la partita di serie A2 di basket giocata dalla squadra di Pistoia contro la Rbr Sebastiani Rieti, hanno atteso che passasse il pullman con i tifosi pistoiatesi all'altezza di Contigliano e hanno lanciato pietre e mattoni che hanno colpito il mezzo, causando la morte dell'autista.
A pag. 12
Allegri a pag. 12

Guerra in Ucraina

Donald a Zelensky:
cedi il Donbass
o Putin ti distrugge

NEW YORK Dall'incontro-scontro Trump-Zelensky il monito del presidente Usa: «Devi cedere il Donbass o Putin ti distruggerà».
Guaita a pag. 11

Tragedia ad Asiago



Tre amici 20enni
promesse dello sci
morti in un incidente

VENEZIA Strage del sabato sera ad Asiago. Tornavano in auto da una festa e si sono schiantati contro la fontana della rotonda: morti 3 amici 20enni, promesse dello sci. Due feriti. «Andavano a velocità folle».
Pederiva a pag. 13

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
CON VITAMINA B12

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

FLACCONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il Segno di LUCA

ACQUARIO
PERSPICACE

La congiunzione di Mercurio e Marte diventa esatta e viene a toccare il settore legato al lavoro. Ti trovi così a disporre di un'energia mentale che ti rende agguerrito e ingegnoso nella ricerca di una soluzione. Difficilmente qualcuno riuscirà a farti cambiare idea e in compenso tu sentirai la necessità di essere sempre più perfezionista. Una maggiore competitività può rivelarsi proficua perché con essa si attiva un nuovo circuito. **MANTRA DEL GIORNO** Proteggermi mi posso impigionare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Vocabolario Romanesco* • € 9,90 (Roma)

-TRX 11.19/10/25 23:26-NOTE:

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 20 ottobre 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



UE DISARMATA

SERIE A Prima vittoria esterna per i rossoblù

**Con Holm e Orsolini
il Bologna vince a Cagliari
e vede la zona Champions**

Servizi nel Qs



IL NOSTRO TEST Ciclovía del Mito

**Da Modena
a Maranello
sulle orme del Drake**

Vecchi a pagina 17



Isee, sconti per casa e figli Più tasse sugli affitti brevi

In manovra più risorse al pacchetto famiglia. Arriva la Carta Valore per i neodiplomati
Cedolare secca sulle locazioni al 26%. Intervista a Urso: «Siamo di nuovo in Serie A»

Troise e Marin
alle p. 8 e 9

Hamas spara, Israele bombarda

Tregua violata,
altolà degli Usa:
riprendono gli aiuti

Prosperetti e B. Boni alle p. 4 e 5

La guerra Russia-Ucraina

**Trump a Zelensky:
«Cedi il Donbass
oppure Putin
ti distruggerà»**

Ottaviani a pagina 7

Lo scontro Schlein-Meloni

Il giurista Cassese:
«Libertà a rischio?
I pericoli sono altri»

Marmo a pagina 11



Colpo del secolo al Louvre Francia, la grande vergogna

«Il furto al Louvre è un attacco alla nostra storia». Il presidente Emmanuel Macron ha commentato così il colpo del secolo messo a segno, ieri mattina, in sette minuti, al Louvre di Parigi. I ladri, usando un montacarichi, si sono finti

operai tra i turisti e hanno portato via otto gioielli di Napoleone, due dei quali però persi durante la fuga e recuperati dalla polizia. Visitatori evacuati nel caos e caccia all'uomo in tutta la città.

Serafini, Ponchia e Gabriele Canè alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

FABRIANO Il vescovo: «Interrogiamoci tutti»



Coltellata killer,
primi giovani
sotto indagine
Ma manca l'arma

Principini a pagina 19

BOLOGNA Il torrente esondò un anno fa

Inchiesta aperta sul Ravone
Lepore: «Giusto verificare»

Mastromarino in Cronaca

SASSO MARCONI Vittima un 66enne

Ciclista precipita nel dirupo
Escursionisti trovano il corpo

Servizio in Cronaca

IMOLA Basket B nazionale, Sanguinetti show

**Blitz a Ferrara
Andrea Costa
alla terza vittoria
consecutiva**



Boschi nel Qs

**Varese, polemica sulla misura
del divieto di avvicinamento**

**A 19 anni pestata
e minacciata,
la polizia arresta
l'ex fidanzato
Ma l'uomo torna
subito libero**

Foletti a pagina 14



Latina, la scuola sarà sanzionata

**Suicida a 14 anni
«Fu vittima dei bulli»**

Servizio a pagina 13



Asiago, tre amici ventenni

**Morti nello schianto
dopo il compleanno**

D'Amato a pagina 15

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

FLACONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBERRA.IT

LUNEDÌ 20 OTTOBRE 2025
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
Corso Buenos Aires, 98
GENOVA
WWW.GOLDINVESTBERRA.IT

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,80 € - Anno CXXXIX - NUMERO 41, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

QUESTIONE DI PRIORITÀ

**C'È LA GUERRA
NON SI PARLA PIÙ
DI AMBIENTE**

ALBERTO DE SANCTIS

Quando la sicurezza è l'unico bene che la politica deve garantire, ci troviamo necessariamente di fronte ad un declassamento delle altre categorie di beni su cui si regge la convivenza civile. È quel che accade in situazioni di estremo pericolo, quando ad essere in gioco è la sopravvivenza di una comunità. Ecco che repentinamente, in circostanze ritenute emergenziali, la sicurezza prevale su tutto. Ne consegue l'affermazione del cosiddetto approccio securitario. A decretarne il successo è il progressivo ampliamento delle minacce e delle relative paure.

È logico che più tali minacce sono considerate prossime, più si innalza il livello di guardia ed è proporzionalmente più avvertita l'urgenza di un intervento. Proviamo quindi a spiegare perché, malgrado secondo il Cnr le emissioni di CO2 in Europa siano costantemente in aumento, nell'agenda politica l'ambiente venga dopo la guerra e l'immigrazione. Tra la minaccia dell'estinzione del genere umano dovuta al cambiamento climatico e la minaccia di uno scontro bellico con un nemico descritto come mai pago delle sue conquiste, è chiaramente la seconda ad essere giudicata più prossima. Il rischio della catastrofe climatica è dilazionabile in un tempo futuro. Il pericolo della guerra è invece incombente. Così, se la politica sceglie l'approccio securitario, è alla guerra e al prepararsi alla guerra che dovrà dedicare i suoi sforzi.

La soluzione della questione ambientale è rinviata all'epoca in cui la minaccia bellica sarà stata sventata. Ancora, se l'immigrazione è una minaccia che presenta un grado di rischio più elevato rispetto a quello della guerra, è su questa che la politica si concentrerà. L'approccio securitario non ha una visione d'insieme: privilegia obiettivi di volta in volta diversi in base al grado di minaccia percepita; confida soprattutto nella forza; è assoggettato agli umori dell'opinione pubblica. È perciò al fare della sicurezza il principale scopo della politica che è da addebitarsi l'ordine di priorità oggi predominante. Beni come salute e qualità della vita scivolano in secondo piano. Per l'approccio securitario siamo tutti animali impauriti bisognosi di protezione.

**INTERROTTA LA TREGUA, STOP AGLI AIUTI
Raid di Israele nella Striscia
«Risposta ad azioni di Hamas»**

STEFANO INTRECCIALAGLI / PAGINA 5



**IN PIENO GIORNO, PAURA TRA I VISITATORI
Banda di ladri viola il Louvre
Rubati i gioielli di Napoleone**

TULLIO GIANNOTTI / PAGINA 7



DIFFUSA LA BOZZA DELLA LEGGE DI BILANCIO. I MINISTRI CHIEDONO DI RIDURRE I TAGLI LINEARI

**Prima casa, famiglia e salari
La manovra alza gli ultimi veli**

Affitti brevi, la tassazione sale al 26%. Aiuti per i genitori separati. Gasolio, il prezzo aumenterà

La bozza della manovra è stata diffusa ieri, a due giorni dalla presentazione da parte del governo. Sono 137 articoli, che contengono alcune sorprese ma confermano l'impostazione annunciata dalla premier Giorgia Meloni. La rottamazione della cartelle potrà avvenire in 9 anni, con rate bimestrali sempre uguali. Per quanto riguarda la famiglia, ci sarà un fondo per i genitori separati e il congedo parentale sarà consentito fino ai 14 anni dei figli.

SERVI / PAGINA 3

L'AFFONDO

Benedetta Guerrera / PAGINA 2

**Meloni contro il woke
«Nessuno cancelli
il Columbus day»**

Nel discorso inviato al galà per i 50 anni della National Italian American Foundation a Washington attacca la cultura woke e mette in guardia chi contesta il Columbus day.

IL PROGETTO CIVICO ITALIA

Emanuele Rossi / PAGINA 3

**Il "partito dei sindaci"
si presenta a Roma
Salis tra i protagonisti**

Alla prima convention di Progetto civico Italia, già soprannominato "il partito dei sindaci" sono attesi oltre 200 amministratori. La sindaco di Genova Salis ospite di primo piano.



SOLO 0-0 CONTRO IL PARMA IN 10. CORNET SBAGLIA UN RIGORE. VIEIRA: «ACCETTIAMO LE PROTESTE». OTTOLINI LO CONFERMA



Fischi al Genoa con il mal di gol

I giocatori e il tecnico Vieira ascoltano i fischi dei tifosi dopo la partita (foto Ansa) ARRICHIELLO, GAMBARDI E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 30-33

BASKET. FOLLIA A RIETI

Matteo Indice / PAGINA 6

**Assalto degli ultrà
al pullman dei rivali
Muore l'autista**

Sangue dopo una partita di basket a Rieti. L'autista del pullman dei tifosi del Pistoia è stato ucciso da un mattone lanciato dagli ultrà del Sebastiani basket, che avevano assalito i rivali.

LA SAMPDORIA

Basso e Marsiglia / PAGINE 34 E 35

**Foti, nel bagaglio
i segreti di Mourinho
e Giampaolo**

Salvatore "Lillo" Foti, nuovo tecnico della Sampdoria, ha firmato un contratto da 150 mila euro. Per rianimare i blucerchiati attingerà alle esperienze con i maestri Giampaolo e Mourinho.



80
1945
2025
coop
AZIONI PER LA SOCIETÀ
Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità
Scopri tutte le iniziative su www.iguglia.coop.it

LUNEDÌ TRAVERSO

MEMORIA DA VENDERE

CLAUDIO PAGLIERI



Quando capita che mia moglie mio figlio e io siamo tutti a casa alla sera, propongo spesso di guardare un film. Ma non è impresa semplice. Io vorrei far conoscere a mio figlio Humphrey Bogart e Spencer Tracy, lui considera inguardabili i film usciti nel secolo scorso, e tutti quelli che durano più di due ore. Potremmo accordarci su un film d'azione trash tipo Sharknado, con gli squali che fanno strage a New York, ma a quel punto scatta il veto di mia moglie. Scartiamo poi commedie che non fanno ridere (si salvano De Luigi, Ben Stiller e pochi altri), supereroi, horror, serial killer, harmonyose segretarie coreane e pornosoft turchi, e dopo avere staccato tutte le piattaforme ci rifugiamo in una puntata

di 4 Hotel oppure sul tennis, ma l'altra sera Sinner-Alcaraz era appassionante come la millesima replica di "Una poltrona per due". Alla fine abbiamo tentato la sorte su un film del 2019, "Yesterday": un aspirante cantautore britannico di nessun successo scopre, dopo un misterioso blackout, che dalla memoria del mondo sono spariti i Beatles e tutte le loro canzoni. Lui è l'unico che le ricorda, così le ripropone come fossero sue e diventa una stella del pop. Non so se l'autore si è ispirato al Massimo Troisi di "Non ci resta che piangere", ma il film mi ha divertito moltissimo. Io ai viaggi nel tempo non credo, ma ai mondi paralleli sì. E siccome come musicista valgo meno di zero, ho cominciato a pregare per un blackout letterario e a rileggere tutti i volumi di Harry Potter.

80
1945
2025
coop
AZIONI PER LA SOCIETÀ
Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità
Scopri tutte le iniziative su www.iguglia.coop.it



UN MIRACOLO DI PROVEDEL SALVA I BIANCOCELESTI
Punto d'oro per la Lazio a Bergamo
Contro l'Atalanta finisce 0-0
Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 24 e 25



DOPO UNA PARTITA DI BASKET SERIE A2
Tragedia a Rieti, sassi sul pullman
dei tifosi di Pistoia: muore l'autista
Bruni a pagina 13



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



San Cornelio centurione

Lunedì 20 ottobre 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 290 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



Hannoun-tio
vobis
gaudium magnum

DI TOMMASO CERNO

Hannoun-tio vobis gaudium magnum. È con grande gioia che dopo tre mesi di attacchi, richieste di risarcimenti, querele temerarie, minacce, intimidazioni, sermoni pubblici contro il Tempo, mobilitazione dei siti islamisti italiani e le ultime frasi choc a Milano denunciate da Libero qualcuno cominci ad accorgersi che nel nostro Paese da anni esiste un'organizzazione che ha legami con il terrorismo di Hamas. E che fra le figure chiave, in quell'area grigia per cui il nostro Paese è noto nel mondo, per cui oggi esiste una corrispondenza fra i proclami del regime di Gaza e gli slogan della piazza italiana, è Mohamed Hannoun. È una buona notizia che qualcuno inizi a chiedere conto di quanto viene predicato in Italia, fra false moschee e raduni camuffati da sit in ProPal. La punta dell'iceberg di un progetto almeno decennale che ha la sua testa dentro Fratelli Musulmani in Francia e arriva fino ai quartieri di periferia delle nostre metropoli, insinuandosi fra maranza di seconda generazione e clan destini in mano alla criminalità.

DI FRANCESCA ALBERGOTTI

L'elogio di Donald
e l'insopportabile
«sorellanza»
della sinistra

a pagina 2

Un altro record per la premier: il suo governo è diventato il terzo più longevo della storia
Superato Craxi, ora il centrodestra mette nel mirino il secondo esecutivo Berlusconi
Usa e Italia mai così vicine. Giorgia: «Nessuno può cancellare la nostra storia condivisa»



MILLE GIORNI DI TE E DI MELONI

Campigli e Di Capua
alle pagine 2 e 3

INTERVISTA A STEFANIA CRAXI

«Mio padre Bettino
ha reso grande l'Italia
La politica? Totalizzante»

Vicedomini a pagina 21

DI GIANLUIGI PARAGONE

La trincea del Pd
e il cretinismo
che avanza imperterrito

a pagina 5

DI ALDO ROSATI

Difesa Ue e Ucraina
Gentiloni bacchetta
Elly l'incendiaria

a pagina 4

Il Tempo di Oshø

Rapina da film al museo del Louvre
Rubati i gioielli di Napoleone



"Oh cazzo,
er portafogli!"

Tempesta a pagina 12

ITALIA E ISLAMISMO

«Cacciate Hannoun dall'Italia»
Il centrodestra chiede
l'espulsione del filo-Hamas

Il centrodestra compatto ha chiesto l'espulsione di Mohammad Hannoun, del quale su questo giornale abbiamo svelato ombre e lati oscuri.

Sorrentino a pagina 11

L'EX AMBASCIATORE DI ISRAELE

Eydar: «Assurdo che sia
ancora nel vostro Paese»

a pagina 11

IL VICEPREMIER E LA MANOVRA

Salvini: «Le banche?
Una Robin Hood Tax
Chi più ha più dà»

«Chi più ha, più dà». Matteo Salvini non usa giri di parole sul prelievo da 5 miliardi agli istituti di credito, da lui ribattezzato «Robin Hood Tax».

Mineo a pagina 9

VERSO LE REGIONALI

Scontro De Luca-Fico
Campania, partita aperta

a pagina 6

*IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
OPZIONE DI AREA POSSIBILE: 01.10.2025 (ORA) AL 27.10.2025 (ORA) AL 1.11.2025 (ORA)



Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 30

FESTA DEL CINEMA

Uno spaccato
degli anni Settanta
con Castellitto
che fa il falsario

Bianconi a pagina 22



Con plenitude,
energia e connessione
arrivano a casa tua.

Chiamate il Servizio Clienti, visitate Plenitude Store o su en.plenitude.com

TRA FEDE E NATURA
Viaggio nei giardini del Papa
alla scoperta
del Borgo Laudato Si'

Conti e Spuntori alle pagine 16 e 17

• Anno 35 - n° 247 - € 3,00 - CHF 4,50 - Sped. in abb. post. L. 1103/98 - DCB Milano

Lunedì 20 Ottobre 2025





• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette



Italia Oggi Sette

Manuale sullo sciopero

Cosa prevede la disciplina sulle estensioni del lavoro nel settore privato e nei servizi pubblici essenziali

di Francesco Cossiga

Dal 2026 nessun reddito sarà più "estero" o nessuna criptovaluta potrà più dirsi davvero invisibile. Con il recepimento della direttiva Dac 8, l'Italia aderisce a un progetto europeo che, dietro la bandiera della cooperazione fiscale, costruisce un sistema di sorveglianza tributaria senza precedenti, in cui ogni informazione economica sarà accessibile, incrociabile e centralizzata a livello sovranazionale.

Nell'inserito da pag. 35

Dati fiscali senza frontiere

Con la direttiva Dac 8 si attua un sistema di sorveglianza tributaria in cui ogni informazione economica è accessibile, incrociabile e centralizzata a livello Ue

Rizzi a pag. 3

Falsi creati con l'IA, la tutela resta a metà. Le soluzioni per difendersi

Ciccio Messina a pag. 7



Diluvio di regole per i soliti noti

DI MARINO LONGONI

Un passo decisivo verso la fine del tax planning internazionale, cioè la possibilità, sfruttata da molti contribuenti, di giocare su più tavoli diversi sfruttando falle o asimmetrie dei diversi sistemi fiscali. È l'obiettivo del decreto legislativo di recepimento della Dac8, già approvato in prima lettura dal governo l'8 ottobre.

Il decreto amplia in modo rilevante l'ambito dello scambio automatico di informazioni fiscali tra Stati membri europei, estendendolo a nuovi settori come le cripto-attività, i dividendi su conti non di custodia e gli accordi di ruling preventivo relativi a persone fisiche ad alto patrimonio netto.

Il decreto si articola in più parti, con un focus specifico sull'obbligo di comunicazione per operatori e intermediari finanziari in ambito cripto, ma è complessivamente uno strumento sistematico di trasparenza fiscale e cooperazione tra fisco italiano ed europeo.

continua a pag. 5

IO Lavoro

Turismo, il welfare a sostegno dei salari bassi

da pag. 41

Affari Legali

La lotta alla contraffazione comincia a dare frutti

da pag. 29

Con **plenitude**, energia e connessione arrivano a casa tua.

Fibra ^E ultraveloce

Navighi fino a 2,5 Gbps in download.

16,90€*/mese per 3 anni

se sei cliente Plenitude per l'energia o lo diventi.
Attivazione una tantum **39€**.

Chiama il Servizio Clienti, vai nei Plenitude Store o su eniplenitude.com

*Offerta per clienti residenziali, soggetta a limiti di copertura. €16,90/mese per 36 mesi per i clienti residenziali Plenitude gas e/o luce. €24,90/mese dopo 36 mesi o senza forniture gas e/o luce. Attivazione una tantum €39. Servizio voce non incluso con perdita dell'eventuale numero di telefono fisso per passaggio da altro operatore (migrazione o recesso). Addebito su c/c bancario o carta di credito obbligatorio, salvo ove diversamente previsto. Dettagli e verifica copertura su eniplenitude.com



LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

LUNEDÌ 20 ottobre 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



UE DISARMATA

PERUGIA Alla ricerca dell'arma del delitto

Caccia all'assassino dell'università Indagati diversi giovani

Servizio a pagina 19



TOSCANA Dopo il voto

Tomasi, i dubbi fra Pistoia e la Regione

Benigni a pagina 11



Isee, sconti per casa e figli Più tasse sugli affitti brevi

In manovra più risorse al pacchetto famiglia. Arriva la Carta Valore per i neodiplomati Cedolare secca sulle locazioni al 26%. Intervista a Urso: «Siamo di nuovo in Serie A»

Troise e Marin
alle p. 8 e 9

Hamas spara, Israele bombarda

Tregua violata, altolà degli Usa: riprendono gli aiuti

Prosperetti e B. Boni alle p. 4 e 5

La guerra Russia-Ucraina

Trump a Zelensky: «Cedi il Donbass oppure Putin ti distruggerà»

Ottaviani a pagina 7

Lo scontro Schlein-Meloni

Il giurista Cassese: «Libertà a rischio? I pericoli sono altri»

Marmo a pagina 10



Colpo del secolo al Louvre Francia, la grande vergogna

«Il furto al Louvre è un attacco alla nostra storia». Il presidente Emmanuel Macron ha commentato così il colpo del secolo messo a segno, ieri mattina, in sette minuti, al Louvre di Parigi. I ladri, usando un montacarichi, si sono finti

operai tra i turisti e hanno portato via otto gioielli di Napoleone, due dei quali però persi durante la fuga e recuperati dalla polizia. Visitatori evacuati nel caos e caccia all'uomo in tutta la città.

Serafini, Ponchia e Gabriele Canè alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

CALCIO Viola ko 2-1 a San Siro: ora sono ultimi



Un rigore deciso dal Var all'85° affonda la Fiorentina

Servizi nel Qs

VINCI L'apertura nel fine settimana

Un ristorante prende il posto della storica discoteca Jaiss

Florentino in Cronaca

EMPOLI Il calendario degli appuntamenti

I progetti della giunta per la frazione di Pagnana

Servizio in Cronaca

EMPOLI Domani i funerali

Il comitato Cri piange la morte della volontaria Stefania Attilieni



Servizio in Cronaca

Varese, polemica sulla misura del divieto di avvicinamento

A 19 anni pestata e minacciata, la polizia arresta l'ex fidanzato Ma l'uomo torna subito libero

Foletti a pagina 15



Il pullman assaltato con lanci di pietre

Tornavano da Rieti, il 65enne era seduto vicino al conducente

Agguato ai tifosi del Pistoia Basket: sasso sfonda il parabrezza del pullman, muore un autista

Benigni a pagina 14

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

FLACONCINI

gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI





la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



IN REGALO CON REPUBBLICA



Guida alla longevità
Domani e mercoledì
secondo e terzo volume

R sport

Il Milan affonda la Viola
e ora è da solo in vetta

di **ANDREA SERENI**
a pagina 36



Lunedì
20 ottobre 2025
Anno 32 - N° 41

Oggi con **Affari&Finanza** e
libro "Longevità - Alimentazione"
in Italia **€1,90**

Colpo grosso al Louvre, rubati i gioielli di Napoleone

Trafugati in sette minuti 9 pezzi tra cui la tiara di Giuseppina i ladri travestiti da operai perdono nella fuga parte della refurtiva

dalla nostra corrispondente
ANAIS GINORI PARIGI

Arsenio Lupin torna al Louvre di Parigi in versione operai con gilet giallo. È la scena da film che si è svolta ieri mattina nel museo più famoso del mondo, quando una banda di ladri ha messo a segno un colpo fulmineo e spettacolare nella Galleria d'Apollon, portando via nove gioielli della collezione di Napoleone Bonaparte. Il Louvre aveva appena aperto le porte al pubblico.

alle pagine 2 e 3 con un servizio di **ZINITY**



La corona dell'imperatrice Eugenia, rubata e poi ritrovata danneggiata

I doni dell'Imperatore

di **CLAUDIO STRINATI**

I beni napoleonici al Louvre sono a casa loro. Bonaparte lo considerò il proprio museo portandovi una miriade di opere d'arte destinate a diventare di sua proprietà razziandole in giro per il mondo. Napoleone, semplificando al suo solito le cose, pensava che il possessore dell'arte è soltanto chi la comprende e la desidera e, godendo del favore delle armi, non pensò mai di commettere reato sottraendo ai luoghi d'origine, per lo più pubblici, capolavori di respiro universale. Appartenendogli di diritto, sarebbero poi appartenuti al mondo intero. Così, mentre si approssimava, nel 1802, l'incoronazione imperiale, il Museo del Louvre divenne il Museo Napoleonico.

a pagina 4

A fari spenti nel mondo che cambia

di **PAOLO GENTILONI**

Ricordo lo stupore del presidente Trump quando, negli incontri all'avvio del suo primo mandato, constatava il deficit di decine di miliardi negli scambi commerciali degli Stati Uniti con l'Italia. Merito della nostra industria, della sua capacità di adattarsi e di innovare.

a pagina 12



di **CONCITA DE GREGORIO**

La trappola del corpo da Instagram

Vanno, quest'anno, gli occhi da gatto - dice il celebre chirurgo estetico. Vanno cioè gli occhi come escono da quelle app che ti trasformano in un personaggio da fumetto: più grandi della faccia, obliqui. Si possono fare, spiega, aprendo molto i bordi esterni e tirando verso le tempie. Certo, ci vuole una manutenzione costante.

a pagina 12

Gaza, fuoco sulla tregua

Raid di Israele contro Hamas accusata di aver attaccato militari dell'Idf: decine di vittime Ben Gvir: "Riprendere la guerra". Pressing Usa su Netanyahu per la riapertura dei valichi

Trump: l'Ucraina ceda a Putin o sarà distrutta

di **BRERA e TITO**

alle pagine 10 e 11

La tregua nella Striscia è appesa a un filo a causa dell'escalation di attacchi. Raid dell'Idf su Rafah. Israele accusa Hamas del lancio di un missile contro i militari, ma i miliziani negano. Gli Usa premono su Netanyahu per la riapertura dei valichi e la ripresa degli aiuti.

di **ABU SALEM, COLARUSSO, MASTROLILLI e TONACCI**
alle pagine 6, 7 e 8



Il parabrezza del pullman sfondato dalla sassaiola

Assalto degli ultras di Rieti al pullman del Pistoia basket ucciso l'autista da una pietra

Un autista del pullman che trasportava i tifosi al seguito della squadra di basket di Pistoia è morto lungo la superstrada Rieti-Terzi, all'altezza dello svincolo di Contigliano, dopo che alcuni tifosi della Sebastiani Basket di Rieti hanno assaltato il mezzo che stava lasciando la città dopo l'incontro del campionato di A2. Una sassaiola di pietre e mattoni ha sfondato il parabrezza e colpito la vittima.

di **MATTEO PINCI** a pagina 23

Con **plenitude**,
energia e connessione
arrivano a casa tua.

Chiama il Servizio Clienti, vai nei Plenitude Store o su eniplenitude.com

Prezzi di vendita all'estero: Grecia €3,30 - Croazia, Francia, MaroccoP, Slovenia €4,00 - Svizzera italiana CHF 3,50 - Svizzera francese e Tirolo CHF 4,30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mancini & C. Milano - via F. Agnelli, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@mancini.it



La nostra carta proviene da materiali riciclati e ha un'impronta di carbonio molto bassa

NZ

LA STORIA
La prigione dorata
del principe del crimine
IRENEFAMÀ — PAGINA 21

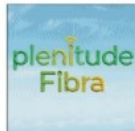


LA MAMMA DELLA FIGLIA EVELINA
"Sgarbi a Roma è isolato
Elisabetta lo porti a Ferrara"
PIERANGELO SAPEGNO — PAGINA 23



LO SPORT
Una Juve senza identità
Tudor è già sotto esame
ANTONIO BARILLÀ — PAGINA 37

1,90€ II ANNO 159 II N.289 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.JNL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1 DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

LUNEDÌ 20 OTTOBRE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



RAID DELL'ESERCITO ISRAELIANO: 44 MORTI. NETANYAHU: "HAMAS HA VIOLATO LA TREGUA". IN SERATA L'ANNUNCIO: TORNA IL CESSATE IL FUOCO

Gaza, la pace è già in bilico

Trump mette Zelensky spalle al muro: "Accetta le condizioni di Putin o distruggerà l'Ucraina"

L'ANALISI

Così la Striscia
ritorna nel caos

STEFANO STEFANINI

Ieri diplomazia americana è andata in tilt per salvare il cessate il fuoco a Gaza. Militanti di Hamas erano spuntati da un tunnel a Rafah con missili anticarro; l'aviazione israeliana aveva subito risposto contro una ventina di obiettivi del Movimento. Fuocherelli su cui entrambi hanno gettato acqua. Israele aveva avvertito gli americani; Hamas si è precipitato a dire «non ne sappiamo niente» (compagni che sbaigliano?), vogliamo tener ferma la tregua.

Washington si rassicura dicendo che nessuno dei due vuole tornare alla guerra in grande scala. Sarà vero ma la Casa Bianca sa benissimo che il grande successo diplomatico di Donald Trump va strenuamente puntellato. Da solo, non si regge. L'incidente di ieri è tollerabile. L'estrema fragilità della tregua, e dell'intero accordo Israele-Hamas, nasce però a monte. — PAGINA 3

LA RUSSIA

Ora il fattore tempo
è in mano a Mosca

ANNA ZAFESOVA

Probabilmente a Volodymyr Zelensky ormai entrare alla Casa Bianca provoca un effetto déjà vu. La diplomazia americana nei confronti dell'Ucraina sembra girare in tondo, in un ciclo che si ripete con una regolarità sconcertante: Donald Trump parla con Vladimir Putin, poi convoca il presidente ucraino e gli espone gli ultimatum del Cremlino, che apparentemente condivide. Minaccia Kyiv, alza i toni, promette disastri. — PAGINA 7

AGLIASTRO, LOMBARDO, MAGRI,
PEROSINO, SIMONI, SIRI

Al termine della giornata che più ha messo alla prova la tregua fra Israele e Hamas, l'esercito dello Stato ebraico annuncia «la rinnovata applicazione del cessate il fuoco, dopo la sua violazione da parte di Hamas» e prova a dare peso e forma a una linea di fronte che rischia di restare più un concetto che un confine. Intanto la situazione di complicità sul fronte ucraino. — PAGINE 2-9

IL RACCONTO

La forza dei corpi
che cambia la Storia

MAURIZIO MAGGIANI

Tremila anni or sono il grande re assiro Tiglatpileser I fece erigere una stele su cui i suoi scribi incisero l'orgoglioso elenco delle sue gesta belliche risolte con una quantità di indiscriminati massacri. — PAGINA 12

IL DIBATTITO

Quella politica dell'odio
figlia dell'America

FLAVIA PERINA — PAGINA 11

Io, alla Columbia
tra minacce e paura

BARBARA CARNEVALI — PAGINA 9

SETTE MINUTI PER SVALIGIARE IL MUSEO PIÙ FAMOSO DEL MONDO: RUBATI I GIOIELLI DI NAPOLEONE

I fantasmi del Louvre

DANILO CECCARELLI



Più che Lupin un furto alla Totò

CATERINA SOFFICI

Agenti della polizia francese davanti all'ingresso del museo del Louvre, chiuso ieri per la grande rapina

PAGINE 18, 19 E 37

LA MANOVRA

Arriva la stangata
sugli affitti brevi
Tagli al cinema
Aumenta il tabacco

LUCAMONTICELLI



Dalla rottamazione all'Irpeffino agli affitti brevi. La prima bozza della legge di bilancio conferma le misure annunciate, ma nei 137 articoli spuntano dettagli e novità. GORIA — PAGINE 14 E 15

L'ECONOMIA

Legge di bilancio
più luci che ombre

RENATO BRUNETTA

L'economia italiana sperimenterà la recessione nel 2026? La spessa coltre di incertezza che sovrasta l'intero panorama dell'economia internazionale non permette di escluderlo. Incertezza che è ai massimi dal dopoguerra; secondo l'apposito indice utilizzato dal Fondo monetario internazionale, essa è cinque volte più alta che negli anni 90 del secolo scorso. — PAGINA 36

IL SONDAGGIO

Dagli elettori M5S
no al campo largo

ALESSANDRA GHISLERI

Le elezioni amministrative tra il 2024 e il 2025 hanno offerto un quadro più chiaro della nuova geografia del centrosinistra: su 39 appuntamenti, Pd e M5S si sono presentati uniti nel "campo largo" in 30 occasioni, ottenendo la vittoria 18 volte. A un primo sguardo, si potrebbe leggere questo risultato come una conferma della bontà dell'alleanza "estesa". — PAGINA 17

IL REGISTA

L'amore per mia moglie
ritrovato con la vecchiaia

PUPIAVATI

Ho scritto un libro dal titolo *Rinamorarsi*. Non so se si tratti di un libro sincero e non so neppure se vorrei lo fosse. Di certo è un libro sull'amore in una stagione del tutto inusitata della vita, quando — dimostro 86 perché li ho — con l'amore la partita si dovrebbe considerare conclusa. — PAGINA 24



L'ATTORE

Così osservando i ragni
ho capito Hannibal Lecter

ANTHONY HOPKINS



«Non volete un attore americano?» chiesi a Jonathan Demme. Lui rise e disse: «Perché, non vuoi farlo tu?». «Certo che lo voglio», dissi (non fare altre domande, stupido! mi rimproverai). «Avevamo dubbi sul fatto che un inglese interpretasse un killer americano», ammise un produttore. — PAGINA 25

Con **plenitude**,
energia e connessione
arrivano a casa tua.

Chiama il Servizio Clienti: vai nei Plenitude Store
o su eniplenitude.com

 CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI Tutte le volte che un'azienda si è sviluppata, ha creato valore per tutti.	LA PRESIDENTE DEL PARLAMENTO UE «Il nostro impegno è semplificare per le imprese» di ROBERTA METSOLA 8	MASCHIO GASPARD Con la tech-agricoltura raddoppia in India La sfida negli Usa di FRANCESCA GAMBARINI 13	RISPARMIO E INVESTIMENTI Il nuovo Btp Valore a chi conviene (e quanto rende) di P. GADDA e A. DRUSIANI 40	 CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI Tutte le volte che un'azienda si è sviluppata, ha creato valore per tutti.
---	--	---	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

del **CORRIERE DELLA SERA**

LUNEDÌ
20.10.2025
ANNO XXIV - N. 39

economia.corriere.it

L'INTERVENTISMO GOVERNATIVO
IL CASO DELLA (EX) LIBERISTA OLANDA

IL RITORNO DELLO STATO MA DOVE SI FERMERÀ?

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

L'aspetto più curioso, ma per certi versi inquietante, di alcuni degli episodi chiave di questa fase storica in cui la geopolitica sconvolge la vite aziendali, è la riscoperta di vecchie leggi che credevamo ammantate nel cassetto della Storia. Misure pensate durante la Guerra Fredda, in tempi bellici e addirittura di carestia. Non solo per ragioni strategiche o militari ma anche per contrastare il mercato nero di introvabili beni di prima necessità. Prendiamo, per esempio, la clamorosa decisione del governo olandese, Paese tra i più liberisti al mondo, di espropriare Nexperia, importante produttore di semiconduttori, ceduto nel 2018 per 3,1 miliardi dalla Philips alla cinese Wingtech.

Denunciando supposte gravi carenze nella governance societaria, l'Olanda ha reagito, con una nazionalizzazione di fatto, alle preoccupazioni di carattere strategico sollevate dagli sviluppi della sfida del chip tra Stati Uniti e Cina. Nexperia era stata inserita nella lista nera, redatta dal Dipartimento al Commercio americano, delle società a capitale cinese. Quindi, messa al bando. Niente più accesso al mercato statunitense. L'esproprio è avvenuto in virtù di una legge del 1952, ovvero il *Goods availability act*, che non era mai stata applicata.

CONTINUA A PAGINA 2

con articoli di **Antonella Baccaro, Stefano Caselli, Dario Di Vico, Giuliana Ferraino, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Daniela Polizzi, Stefano Righi, Massimo Sideri, Danilo Taino 9, 11, 15, 19, 20, 21, 28, 30**



Jamie Dimon
JPMORGAN CHASE

Banche, cash, finanza facile: chi ha gonfiato la bolla dell'intelligenza artificiale

di **ALESSIA CRUCIANI, EDOARDO DE BIASI, MASSIMO GAGGI, WALTER RIOFI 5, 6, 7, 42**

DEDICHIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO.

All'Hard Rock Café in Via Veneto, da sempre iconica strada per la "dolce vita", la musica accompagna ogni momento con energia e ritmo. Mitsubishi Electric realizza sistemi per il riscaldamento, raffrescamento d'aria e produzione d'acqua calda che mantengono il clima ideale, rendendo ogni momento sempre piacevole e coinvolgente.



Ogni progetto richiede eccellenza e Mitsubishi Electric risponde con soluzioni innovative e versatili, capaci di adattarsi a contesti diversi e alle esigenze di chi li vive. Dalla progettazione alla realizzazione, offriamo sempre la soluzione migliore per garantire il massimo comfort, trasformando ogni ambiente in un'esperienza ideale di benessere.

Mitsubishi Electric,
il piacere del clima ideale.



mitsubishielectric.it



Grande spettacolo con la XII edizione del Gran Premio Velico di Città di Venezia

Grande spettacolo con la XII edizione del Gran Premio Velico di Città di Venezia XII edizione del Gran Premio Velico di Città di Venezia (AGR) Migliaia di persone assiegate sulle rive hanno ammirato la flotta accompagnata dai salti giocosi di un delfino davanti alle prue delle imbarcazioni. Un memorabile successo in una splendida giornata che ha permesso ancora una volta alla Serenissima di dare il meglio di sé. XII edizione del Gran Premio Velico di Città di Venezia Venice Hospitality Challenge - Vincitori di categoria Regata Prosecco Doc Shockwave 3 - skipper Mitja Kosmina Hotel Adriatic Europa Hotel Danieli - skipper Gaspar Misic Crociera Anemos - skipper Diego Napolitano TP52 Blu - skipper Matteo Fossati Il comitato di regata è stato presieduto da Gianfranco Frizzarin coadiuvato da Emilia Barbieri, Giuseppe Gentile e Mauro Casson. Il palco delle premiazioni ha visto assegnare anche il Barcolana Venice Hospitality Trophy, trofeo Challenge assegnato considerando le migliori prove nella Barcolana Maxi Trofeo Portopiccolo e Venice Hospitality Challenge. Per la seconda volta consecutiva il trofeo è stato vinto da Anywave Safilens con al timone Alberto Leghissa. Il premio è stato consegnato da Mirko Sguario presidente dello Yacht Club Venezia, dal vice presidente della Società Velica Barcola Grignano Dean Bassi e dal direttore sportivo di Altomare Mauro Parladori. Il presidente dello Yacht Club Venezia e patron dell'evento Mirko Sguario ha dichiarato "La Venice Hospitality Challenge è un evento unico: portando il top della vela nel cuore di Venezia celebra una tradizione più che millenaria creando ogni anno un dialogo diretto tra sport e città e vedere le rive affollate di spettatori riempie di gioia." Ermelinda Damiano, presidente del Consiglio Comunale di Venezia, e Andrea Tomaello, vicesindaco e assessore allo sport, hanno portato i saluti della città ad una manifestazione che è entrata a pieno titolo nel cuore dell'Autunno Veneziano. "Le grandi vele nel cuore di Venezia non mancano mai di dare spettacolo e questa regata costituisce una importante tappa di avvicinamento al prossimo Salone Nautico in programma dal 27 maggio al 1 giugno 2026. Complimenti vivissimi allo Yacht Club Venezia e a Mirko Sguario per questa dodicesima Venice Hospitality Challenge ricca di emozioni." Ha infine ricordato Fabrizio D'Oria, Direttore Generale del Salone Nautico Venezia. Patrocinata dal Comune di Venezia, dalla Regione Veneto e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Venice Hospitality Challenge è supportata dai partner Vela Spa, Salone Nautico Venezia, Marina Militare, Venezia Le Città in Festa, Capitaneria di Porto, Guardia Costiera, Corpo Militare dell'Ordine di Malta e Federazione Italiana Vela. Main sponsor: Generali Italia, Ca' Sagredo, Hotel Danieli, Palazzina G, Boscolo Bielo, Prosecco DOC, ABC Zattere. Sponsor tecnici: Alilaguna, Assonautica, Bellini Canella, MureaDritta, Panfido, Select, VYP.



10/19/2025 23:41 Redazione Toscana

Grande spettacolo con la XII edizione del Gran Premio Velico di Città di Venezia XII edizione del Gran Premio Velico di Città di Venezia (AGR) Migliaia di persone assiegate sulle rive hanno ammirato la flotta accompagnata dai salti giocosi di un delfino davanti alle prue delle imbarcazioni. Un memorabile successo in una splendida giornata che ha permesso ancora una volta alla Serenissima di dare il meglio di sé. XII edizione del Gran Premio Velico di Città di Venezia Venice Hospitality Challenge - Vincitori di categoria Regata Prosecco Doc Shockwave 3 - skipper Mitja Kosmina Hotel Adriatic Europa Hotel Danieli - skipper Gaspar Misic Crociera Anemos - skipper Diego Napolitano TP52 Blu - skipper Matteo Fossati Il comitato di regata è stato presieduto da Gianfranco Frizzarin coadiuvato da Emilia Barbieri, Giuseppe Gentile e Mauro Casson. Il palco delle premiazioni ha visto assegnare anche il Barcolana Venice Hospitality Trophy, trofeo Challenge assegnato considerando le migliori prove nella Barcolana Maxi Trofeo Portopiccolo e Venice Hospitality Challenge. Per la seconda volta consecutiva il trofeo è stato vinto da Anywave Safilens con al timone Alberto Leghissa. Il premio è stato consegnato da Mirko Sguario presidente dello Yacht Club Venezia, dal vice presidente della Società Velica Barcola Grignano Dean Bassi e dal direttore sportivo di Altomare Mauro Parladori. Il presidente dello Yacht Club Venezia e patron dell'evento Mirko Sguario ha dichiarato "La Venice Hospitality Challenge è un evento unico: portando il top della vela nel cuore di Venezia celebra una tradizione più che millenaria creando ogni anno un dialogo diretto tra sport e città e vedere le rive affollate di spettatori riempie di gioia." Ermelinda Damiano, presidente del Consiglio Comunale di Venezia, e Andrea Tomaello, vicesindaco e assessore allo sport, hanno portato i saluti della città ad una manifestazione che è entrata a pieno titolo nel cuore dell'Autunno Veneziano. "Le grandi vele nel cuore di Venezia non mancano mai di dare spettacolo e questa regata costituisce una importante tappa di avvicinamento al prossimo Salone Nautico in programma dal 27 maggio al 1 giugno 2026. Complimenti vivissimi allo Yacht Club Venezia e a Mirko Sguario per questa dodicesima Venice Hospitality Challenge ricca di emozioni." Ha infine ricordato Fabrizio D'Oria, Direttore Generale del Salone Nautico Venezia. Patrocinata dal Comune di Venezia, dalla Regione Veneto e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Venice Hospitality Challenge è supportata dai partner Vela Spa, Salone Nautico Venezia, Marina Militare, Venezia Le Città in Festa, Capitaneria di Porto, Guardia Costiera, Corpo Militare dell'Ordine di Malta e Federazione Italiana Vela. Main sponsor: Generali Italia, Ca' Sagredo, Hotel Danieli, Palazzina G, Boscolo Bielo, Prosecco DOC, ABC Zattere. Sponsor tecnici: Alilaguna, Assonautica, Bellini Canella, MureaDritta, Panfido, Select, VYP.

Cosco Shipping Ports stabilisce un nuovo record trimestrale di traffico container

Nel terzo trimestre 2025 il gruppo cinese movimentata 29,85 milioni di teu, con una crescita del 3,6% rispetto all'anno precedente e risultati in forte aumento anche nei terminal esteri. Pechino - Cosco Shipping Ports ha registrato nel terzo trimestre del 2025 un nuovo massimo storico di traffico container, movimentando 29,85 milioni di teu, in aumento del 3,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato supera il precedente record del secondo trimestre e consolida la leadership del gruppo nel settore portuale globale. Il nuovo picco è stato trainato in particolare dai terminal esteri, che hanno gestito 9,16 milioni di teu, con un incremento del 7,8%. Nei porti cinesi, i terminal del gruppo hanno movimentato 20,69 milioni di teu, in crescita dell'1,9% su base annua. Si tratta del terzo valore più alto mai registrato in patria, inferiore solo ai record del 2016, quando furono gestiti 20,94 milioni di teu nel terzo trimestre e 20,87 milioni nel quarto. Nel complesso dei primi nove mesi del 2025, Cosco Shipping Ports ha movimentato 86,52 milioni di teu, con un aumento del 5,2% rispetto allo stesso periodo del 2024. Di questi, 60,05 milioni sono stati gestiti nei terminal cinesi (+3,9%) e 26,47 milioni all'estero (+8,2%). In Europa spicca il risultato del porto di **Vado** Ligure (Italia), dove Apm Terminals **Vado** e Reefer Terminal hanno movimentato rispettivamente 442.000 teu (+93,9%) e 28.000 teu (-40,5%) nei primi nove mesi dell'anno. Nel solo terzo trimestre, i volumi sono stati di 181.000 teu (+67,6%) e meno di 2.000 teu (-88,2%).



Nel terzo trimestre 2025 il gruppo cinese movimentata 29,85 milioni di teu, con una crescita del 3,6% rispetto all'anno precedente e risultati in forte aumento anche nei terminal esteri Pechino - Cosco Shipping Ports ha registrato nel terzo trimestre del 2025 un nuovo massimo storico di traffico container, movimentando 29,85 milioni di teu, in aumento del 3,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato supera il precedente record del secondo trimestre e consolida la leadership del gruppo nel settore portuale globale. Il nuovo picco è stato trainato in particolare dai terminal esteri, che hanno gestito 9,16 milioni di teu, con un incremento del 7,8%. Nei porti cinesi, i terminal del gruppo hanno movimentato 20,69 milioni di teu, in crescita dell'1,9% su base annua. Si tratta del terzo valore più alto mai registrato in patria, inferiore solo ai record del 2016, quando furono gestiti 20,94 milioni di teu nel terzo trimestre e 20,87 milioni nel quarto. Nel complesso dei primi nove mesi del 2025, Cosco Shipping Ports ha movimentato 86,52 milioni di teu, con un aumento del 5,2% rispetto allo stesso periodo del 2024. Di questi, 60,05 milioni sono stati gestiti nei terminal cinesi (+3,9%) e 26,47 milioni all'estero (+8,2%). In Europa spicca il risultato del porto di Vado Ligure (Italia), dove Apm Terminals Vado e Reefer Terminal hanno movimentato rispettivamente 442.000 teu (+93,9%) e 28.000 teu (-40,5%) nei primi nove mesi dell'anno. Nel solo terzo trimestre, i volumi sono stati di 181.000 teu (+67,6%) e meno di 2.000 teu (-88,2%).

"Barattoni riferisca in consiglio comunale sulla sicurezza al Porto": la richiesta di Ancisi (LpRa)

Dopo il gravissimo incidente sul lavoro al Porto di Ravenna, avvenuto nel piazzale del terminal Sapir, costato la vita a Giuseppe Zuccoli, un autotrasportatore 67enne, investito da un collega durante le operazioni di carico e scarico dell'argilla, il capogruppo di Lista per Ravenna, Alvaro Ancisi, chiede che, una volta accertate le responsabilità del caso, il sindaco Barattoni intervenga in Consiglio per spiegare come assicurare condizioni di lavoro più sicure per i lavoratori del Porto. Una richiesta motivata per il decano di Lista per Ravenna dalla delega al porto che il sindaco detiene, ma anche per il ruolo che in quanto Primo Cittadino riveste nel Comitato di Gestione dell'**Autorità Portuale**, e anche in quanto il Comune di Ravenna è primario azionista in Sapir.



Ancisi (LpRa). Incidenti sul lavoro e sicurezza nel porto di Ravenna: chiesto un confronto in Consiglio comunale

Dopo il tragico incidente costato la vita all'autotrasportatore marchigiano Giuseppino Zuccoli, 67 anni, travolto il 16 ottobre durante le operazioni di scarico di argilla nel piazzale della Sapi, si accendono i riflettori sul tema della sicurezza nel porto di Ravenna. Per la giornata di lunedì 20 ottobre, i sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno indetto un'ora di sciopero per tutti i lavoratori dei settori portuali, della logistica e dei trasporti, in segno di protesta e di cordoglio. La Lista per Ravenna ha espresso la propria vicinanza alla famiglia della vittima e ha condiviso le preoccupazioni dei sindacati per i "numerosi gravi infortuni avvenuti nelle ultime settimane nella provincia di Ravenna", chiedendo di analizzare cosa non ha funzionato e se "le procedure di sicurezza siano state rispettate". L'obiettivo, si legge nella nota, è quello di "valutare insieme cosa modificare e migliorare per evitare che simili tragedie si ripetano", promuovendo un'azione concreta e condivisa fra aziende, associazioni e istituzioni per innalzare il livello di sicurezza sul lavoro. Al tempo stesso, la lista civica ha preso le distanze dalle dichiarazioni della deputata ravennate Ouidad Bakkali (PD), che ha definito l'accaduto parte di una "strage nazionale sul lavoro". Lista per Ravenna ribadisce invece che "la questione va affrontata nel contesto locale", dove "il porto di Ravenna presenta ancora condizioni di rischio elevate", come sottolineato anche dai sindacati che chiedono un nuovo impulso al protocollo di sicurezza già avviato per il sito **portuale**. Infine, il capogruppo Alvaro Ancisi ha presentato un'interrogazione in Consiglio comunale, rivolta al sindaco di Ravenna, che detiene la delega sul porto e rappresenta il Comune nel Comitato di Gestione dell'**Autorità Portuale**. L'obiettivo è che, una volta accertate le cause e le responsabilità del tragico incidente, il sindaco riferisca in aula le valutazioni e le intenzioni della Giunta su come garantire condizioni di salute e sicurezza più efficaci per tutti i lavoratori che operano nell'area **portuale**.



Livorno, via libera al bilancio di previsione 2026 dell'AdSp

Andrea Puccini

LIVORNO Via libera al bilancio di previsione 2026 dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Il documento contabile, illustrato dal dirigente amministrativo Simone Gagliani, ha ottenuto nei giorni scorsi il parere positivo dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare e sarà approvato nei prossimi giorni dal commissario straordinario dell'Ente, Davide Gariglio. Per il prossimo esercizio sono previste spese in conto capitale per oltre 41 milioni di euro, di cui 22 milioni destinati a lavori infrastrutturali e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Tra gli investimenti più rilevanti figurano i 7 milioni di euro per la nuova banchina all'Andana delle Ancore e i 4,6 milioni per la realizzazione di un nuovo ponte in acciaio sulla Calata del Magnale. Sono inoltre stanziati 1,2 milioni di euro per la progettazione del nuovo ponte mobile sullo Scolmatore e 375 mila euro per la ristrutturazione dell'immobile Ex Locamare a Rio Marina. alp livorno piano lavoro portuale La lettura del bilancio di previsione permette di comprendere il rilevante lavoro svolto dagli uffici per portare a compimento gli investimenti previsti, ha sottolineato Gariglio, evidenziando come negli ultimi anni l'AdSP abbia rafforzato la propria capacità di programmazione, arrivando a sviluppare una pianificazione triennale estremamente ambiziosa. Nel corso della riunione, il programma triennale delle opere 2026-2028 presentato ai membri dell'Organismo di partenariato è stato oggetto di un confronto franco e costruttivo, al termine del quale si è deciso di inserire anche la resecazione della Calata Tripoli, inizialmente non prevista. Le necessità di investimento complessive per il triennio ammontano a oltre 337 milioni di euro. Gariglio ha sottolineato l'importanza di condividere con istituzioni, parti sociali e mondo imprenditoriale le priorità di investimento nel medio-lungo periodo, richiamando la necessità di assicurare un'adeguata copertura finanziaria alle opere in programma. L'Ente ha già in corso opere finanziate per oltre un miliardo di euro, di cui 554 milioni destinati alla Darsena Europa ha ricordato Gariglio . Il bilancio 2026 restituisce un quadro contabile sano e improntato al principio di economicità dell'azione amministrativa, con l'obiettivo di mantenere elevati livelli di efficienza nella gestione delle risorse, pur in un contesto di crescente scarsità di fondi disponibili per sostenere il piano strategico degli investimenti.



Scuola di Decisioni inaugurata a Lettomanoppello

Avviato il Corso di Alta Formazione promosso da Palazzo De Sanctis e LUMSA. D'Alfonso: "Serve pensiero generativo per migliorare la realtà" scritto da Redazione Abruzzonews LETTOMANOPPELLO - Il Corso di Alta Formazione Scuola di Decisioni per una società in transizione serve a consentire l'ingrandimento dei diritti e doveri, dobbiamo far sì che ciascuno reimpari a fare il suo, che si capisca come la generatività del pensiero sia un cavallo che va nutrito. Il titolare delle funzioni, nella pubblica amministrazione come nel privato, non è uno che 'stacca' dal suo impegno finite le sue sei ore in ufficio, e allora mi auguro che la scuola ci aiuti a formare funzionari che si riportino a casa non i fascicoli, ma il pensiero premuroso di trovare soluzioni.

Da qui a giugno i nostri primi 22 corsisti incontreranno e si confronteranno con i testimonial della nostra Scuola: il cavaliere Caltagirone, il cavaliere Paolo Fassa, oggi 80enne, di Treviso, ed è tra i più grandi produttori di materiali; ci saranno Ferrero jr, l'imprenditore Luca Tosto, verrà il cavaliere Maurizio Sella, uno degli ultimi banchieri che non è stato vinto dall'ingrandimento delle gonfiezze bancarie, pronipote di Quintino Sella. E poi un imprenditore albanese, Briken Boja che a 9 anni portava il trattore nella campagna di Tirana, ha convinto lo zio a prestargli mille euro con cui si è conquistato il passaggio in Italia, si muove tra Molise e Puglia, mentre fa il manovale studia la sera da geometra, si diploma, si laurea, e comincia a pensare a come sottoporre a monitoraggio gli ambienti pubblici, inventa una tecnologia con un software che fa monitoraggio, oggi produce 250milioni di fatturato, e a Tirana sta creando una Cittadella per business men in viaggio per affari con la famiglia, mentre l'imprenditore partecipa agli spazi di lavoro della Cittadella, il resto della famiglia gioca e gode, con un investimento di 48milioni di dollari per il campus. Si è aperto oggi con i saluti di Sua Eccellenza Monsignor Bruno Forte, arcivescovo di Chieti-Vasto, portati da Don Davide, il primo corso della Scuola di Alta Formazione che la Fondazione Palazzo De Sanctis ha promosso a Lettomanoppello in partenariato con la LUMSA, e che opera in onore di Augusto Pierantoni, teatino, nipote del parlamentare di Lettomanoppello Giovanni De Sanctis, che seppe meritare al Centro Studi che presiedeva il Premio Nobel per la Pace 1904. Presenti la professoressa Silvia Di Donato, Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Palazzo De Sanctis, l'onorevole Luciano D'Alfonso, Deputato e Presidente Emerito della Regione Abruzzo; il professor Alessandro Natalini, Presidente del Corso di Laurea in Politiche, amministrazione e innovazione dell'Università LUMSA; il Presidente Franco Massi, Segretario Generale della Corte dei Conti; il Prefetto Bruno Frattasi, Direttore Generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale e il professor Francesco Bonini, Magnifico Rettore dell'Università LUMSA. Nel suo messaggio, Monsignor Forte ha sottolineato come "il corso intende formare persone qualificate



Avviato il Corso di Alta Formazione promosso da Palazzo De Sanctis e LUMSA. D'Alfonso: "Serve pensiero generativo per migliorare la realtà" scritto da Redazione Abruzzonews LETTOMANOPPELLO - Il Corso di Alta Formazione Scuola di Decisioni per una società in transizione serve a consentire l'ingrandimento dei diritti e doveri, dobbiamo far sì che ciascuno reimpari a fare il suo, che si capisca come la generatività del pensiero sia un cavallo che va nutrito. Il titolare delle funzioni, nella pubblica amministrazione come nel privato, non è uno che 'stacca' dal suo impegno finite le sue sei ore in ufficio, e allora mi auguro che la scuola ci aiuti a formare funzionari che si riportino a casa non i fascicoli, ma il pensiero premuroso di trovare soluzioni. Da qui a giugno i nostri primi 22 corsisti incontreranno e si confronteranno con i testimonial della nostra Scuola: il cavaliere Caltagirone, il cavaliere Paolo Fassa, oggi 80enne, di Treviso, ed è tra i più grandi produttori di materiali; ci saranno Ferrero jr, l'imprenditore Luca Tosto, verrà il cavaliere Maurizio Sella, uno degli ultimi banchieri che non è stato vinto dall'ingrandimento delle gonfiezze bancarie, pronipote di Quintino Sella. E poi un imprenditore albanese, Briken Boja che a 9 anni portava il trattore nella campagna di Tirana, ha convinto lo zio a prestargli mille euro con cui si è conquistato il passaggio in Italia, si muove tra Molise e Puglia, mentre fa il manovale studia la sera da geometra, si diploma, si laurea, e comincia a pensare a come sottoporre a monitoraggio gli ambienti pubblici, inventa una tecnologia con un software che fa monitoraggio, oggi produce 250milioni di fatturato, e a Tirana sta creando una Cittadella per business men in viaggio per affari con la famiglia, mentre l'imprenditore partecipa agli spazi di lavoro della Cittadella, il resto della famiglia gioca e gode, con un investimento di 48milioni di dollari per il campus. Si è aperto oggi con i saluti di Sua Eccellenza Monsignor Bruno Forte, arcivescovo di Chieti-Vasto, portati da Don Davide, il primo corso della Scuola di Alta Formazione che la Fondazione Palazzo De Sanctis ha promosso a Lettomanoppello in partenariato con la LUMSA, e che opera in onore di Augusto Pierantoni, teatino, nipote del parlamentare di Lettomanoppello Giovanni De Sanctis, che seppe meritare al Centro Studi che presiedeva il Premio Nobel per la Pace 1904. Presenti la professoressa Silvia Di Donato, Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Palazzo De Sanctis, l'onorevole Luciano D'Alfonso, Deputato e Presidente Emerito della Regione Abruzzo; il professor Alessandro Natalini, Presidente del Corso di Laurea in Politiche, amministrazione e innovazione dell'Università LUMSA; il Presidente Franco Massi, Segretario Generale della Corte dei Conti; il Prefetto Bruno Frattasi, Direttore Generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale e il professor Francesco Bonini, Magnifico Rettore dell'Università LUMSA. Nel suo messaggio, Monsignor Forte ha sottolineato come "il corso intende formare persone qualificate

Abruzzo News

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

in grado di produrre idee innovative e di trasformarle in decisioni concrete, si focalizza sui principi e sistemi organizzativi utili a garantire gli input, la legittimazione, derivante dal rispetto delle regole e dalla convergenza del consenso inteso come mantenimento degli equilibri tra le parti coinvolte". La professoressa Di Donato ha ufficializzato l'avvio del secondo ciclo del corso già da giugno "vista la grande partecipazione di professionisti interessati alla scuola con cui la Fondazione Palazzo De Sanctis ha ritenuto di avviare un percorso capace di coniugare i luoghi della storia con l'impegno del presente. Noi vogliamo tradurre l'essere custodi della memoria in cittadinanza attiva, in pensiero politico, in azione, avendo cura di ciò che la storia ci dice e ci lascia, avendo cura della memoria, ma non incorniciandola bensì facendola parlare, rendendola un luogo vivo". Il professor Natalini ha sottolineato l'unicità della didattica del Corso "che colloquia con il mondo esterno, con le imprese. Con i primi 22 allievi sperimentiamo una nuova didattica con tante persone che lavorano, imprenditori, magistrati, dirigenti pubblici, 8 fine settimana e 5 giornate full immersion". Con la struttura del Corso di Alta Formazione - ha spiegato l'onorevole D'Alfonso, promotore dell'iniziativa - abbiamo saputo colpire una questione normativa istituzionale ed economica: dove si impara la decisione? Oggi c'è bisogno di recuperare la capacità generativa rispettosa della capienza dell'umano, della capienza di pensiero, sul come la realtà si può migliorare. Con noi c'è il Segretario generale dell'**Autorità Portuale** Salvatore Minervino, ebbene se oggi si produce ricchezza è perché la logistica è facilitata se l'acqua si rende disponibile, perché in Italia e in Europa ponti e viadotti non sono utilizzabili per trasporti eccezionali perché ci siamo dimenticati di fare la manutenzione. L'Europa ha sottovalutato il tema della capacità delle infrastrutture di consentire gli spostamenti. Dobbiamo conoscere cos'è una procedura cos'è un provvedimento, ma il contenuto della procedura e del provvedimento chi lo assicura nella sua virtù realizzativa? Chi ci mette il pensiero? Dobbiamo reimperare a progettare la decisione, il pensiero progettuale che ha bisogno di cucire i fatti della realtà. Faccio l'esempio dell'emergenza Covid: si è posto prima il problema di separare, di distanziare, poi di stimolare chi faceva invenzione, ricerca scientifica. Diciassette colossi si misero insieme, si è scoperto il vaccino, e gli uffici commerciali delle società cominciarono già a elaborare le quote di incasso per rivendicare il diritto di brevetto. Qui scattò l'intuizione che si collocava oltre il diritto del precedente, ovvero: ma noi col covid in corso non sospendiamo il diritto commerciale? È ovvio che non si doveva pagare il diritto di brevetto perché eravamo in guerra. Con l'apertura del Corso molti imprenditori mi hanno chiamato per organizzare lo scuotimento, la messa in discussione per consentire ai propri funzionari di aprirsi alla realtà complicata affinché non somiglino a quelli che si autoprotettono, agli autoproduttori di difesa perché hanno monumentalizzato la paura. Ad aprire le sessioni di incontro con i 22 corsisti è stato Franco Massi, Segretario Generale della Corte dei Conti: "L'Italia è la culla mondiale della cultura, abbiamo inventato il Risorgimento, siamo il mondo del dire. Ma chi si occupa del fare nell'eterno e illuminato mondo del dire. E in questo framework devo spiegare le Magistrature a che servono, le magistrature in generale e la Corte dei Conti

Abruzzo News

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

in particolare, perché impattano fortemente sul nostro mondo del fare? Perché il bilancio dello Stato è di circa 900miliardi; 90 miliardi sono i soldi che la Pubblica Amministrazione italiana mette ogni anno sul mercato per far crescere il paese e sono i contratti pubblici e se tu blocchi e rallenti i contratti pubblici tu blocchi il sistema paese non solo la Pubblica amministrazione, ecco perché le magistrature hanno un ruolo fondamentale nel funzionamento del paese. Tutte le Istituzioni camminano sulle gambe delle persone, e vale anche per tutte le magistrature, teoricamente tutti i magistrati dovrebbero agire con lo stesso rigore e senso del limite, ma non sempre è così, e il pluralismo delle posizioni può diventare risorsa se sorretta da un terreno comune di confronto e dalla consapevolezza che nessuno è depositario della verità assoluta, è solo dal confronto delle idee che si capisce la decisione migliore. Se manca il confronto il sistema entra in crisi, si tratta di funzioni in cui l'assenza di equilibrio, di saggezza, di pacatezza e di senso pratico, può produrre effetti devastanti. La differenza tra un buon magistrato e un tecnico autoreferenziale è la capacità di applicare la norma nel modo più giusto in relazione alla fattispecie concreta, senza mai innamorarsi del valore astratto e vuoto che la norma ci dà. Questo vale anche per la giustizia della Corte dei conti, il cui peso fondante non nasce per inseguire i funzionari infedeli, ma per aiutare la Pubblica Amministrazione a funzionare meglio, a spendere bene i soldi dei cittadini. Spesso la Corte dei Conti è considerata come ostile alla PA, capace di mettere alla gogna un amministratore con un semplice invito a dedurre, che non è un atto d'accusa. Nel 50 per cento dei casi gli amministratori risultano innocenti, ma magari tra essi c'era il docente in carriera, il funzionario in attesa di promozione, e chi li ripaga dopo aver atteso 5-6 anni dalla sentenza di assoluzione e aver saltato le progressioni. Questo significa che il 50 per cento di indagati innocenti sono quelli che poi cominciano a spargere il seme della paura, perché il funzionario più giovane decide che non vuole giocarsi la carriera con una decisione. Uno dei problemi è sicuramente la scrittura delle leggi, spesso errate, e da qui deriva che la paura della firma non è paura della responsabilità, ma dell'isolamento, non sapere a chi rivolgersi quando le norme non sono chiare. La Corte dei conti dovrebbe allora tornare a svolgere funzione di guida, di orientamento della Pubblica amministrazione, non si tratta di co-gestire, si chiama accompagnamento. Con la Scuola di decisioni dobbiamo imparare a fare anche regolando i rapporti con l'amministrazione pubblica". Per il Prefetto Bruno Frattasi, Direttore Generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale "Il coraggio della decisione è tagliare, escludere, sacrificare, applicando il principio del contemperamento degli interessi. Ci sono strumenti oggi che ci permettono di decidere in scienza e coscienza, c'è internet, non bisogna fermarsi davanti alla possibilità del fallimento, la paura c'è, è parte del sentimento umano, ma non dobbiamo avere paura della decisione e degli effetti della decisione. E poi dobbiamo avvalerci della capacità di costruire anche un consenso, fare in modo che tutti si sentano considerati nella giusta misura, per il peso che devono avere sulla decisione finale". Il professor Francesco Bonini, Magnifico Rettore dell'Università LUMSA, ha ricordato come "La Scuola di Decisioni ha avuto una lunga gestazione, e nasce con una lunga meditazione, oggi

Abruzzo News

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

dunque può partire velocemente con una programmazione smart e sprint. I primi 22 corsisti sono gli sperimentatori". Al termine della giornata, i sindaci di Lettomanoppello, San Valentino e Roccamorice hanno consegnato doni agli ospiti.

San Benedetto, più spazio agli yacht per il Circolo nautico. Sono necessari 7,5 milioni (ancora da trovare)

di Alessandra Clementi lunedì 20 ottobre 2025, 02:50 2 Minuti di Lettura SAN BENEDETTO Una darsena turistica più ampia e in grado di accogliere un numero sempre maggiore di natanti. Progetto che va avanti da mesi e nei giorni scorsi si è tenuto un nuovo incontro ma ora resta la sfida maggiore per reperire i fondi necessari. Nel progetto viene previsto un allungamento della banchina per 80 metri a sinistra della Capitaneria di porto e con un allargamento per 85 metri. Per poi realizzare in cima a questo braccio un martello di 65 metri. Il progetto prevede prolungamento del pontile sulla darsena nord e opere connesse con realizzazione di una banchina con frangiflutti per una lunghezza complessiva di 140 metri e ampiezza di 5 metri. Altro intervento invece riguarderà il pontile con prolungamento per proteggere la darsena turistica. Un intervento da 7,5 milioni di euro per rendere la darsena più sicura e fruibile. I soggetti promotori sono Cna, Lega navale, Circolo nautico sambenedettese, Consorzio Nuovo porto e Confindustria che propongono un elaborato per l'ampliamento della darsena che dovrà passare al vaglio ed essere finanziato dall'**Autorità di sistema portuale**, a sua volta

rappresentante del Ministero dei Lavori pubblici. Si prevede la messa in sicurezza della darsena all'interno del porto, valorizzando una banchina da destinare a settori emergenti come la cantieristica, la nautica da diporto e il diporto professionale, con il noleggio e la locazione di imbarcazioni. Il tutto attraverso lo strumento dell'adeguamento tecnico funzionale si potranno avere tempi più rapidi che variano dai 6 ai 12 mesi. Un intervento che nasce dall'esigenza di mettere in sicurezza la banchina e di implementare la cantieristica navale, oltre a potenziare i servizi. A oggi la darsena nord del Circolo è inutilizzata, c'è carenza di ormeggi che attraverso tale intervento verrebbero aumentati del 20% e l'obiettivo è di far crescere, in questo modo, la diportistica magari sfruttando la vicinanza del porto al centro città. Sono necessari 7,5 milioni di euro che troverebbero copertura con fondi regionali. La progettazione verrà curata dal Comune, su coordinamento del dirigente Giorgio Giantomassi, poi dovrà essere approvata dall'**Autorità di sistema portuale** e dal Ministero dei Lavori pubblici. Ora servono i fondi. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



di Alessandra Clementi lunedì 20 ottobre 2025, 02:50 2 Minuti di Lettura SAN BENEDETTO Una darsena turistica più ampia e in grado di accogliere un numero sempre maggiore di natanti. Progetto che va avanti da mesi e nei giorni scorsi si è tenuto un nuovo incontro ma ora resta la sfida maggiore per reperire i fondi necessari. Nel progetto viene previsto un allungamento della banchina per 80 metri a sinistra della Capitaneria di porto e con un allargamento per 85 metri. Per poi realizzare in cima a questo braccio un martello di 65 metri. Il progetto prevede prolungamento del pontile sulla darsena nord e opere connesse con realizzazione di una banchina con frangiflutti per una lunghezza complessiva di 140 metri e ampiezza di 5 metri. Altro intervento invece riguarderà il pontile con prolungamento per proteggere la darsena turistica. Un intervento da 7,5 milioni di euro per rendere la darsena più sicura e fruibile. I soggetti promotori sono Cna, Lega navale, Circolo nautico sambenedettese, Consorzio Nuovo porto e Confindustria che propongono un elaborato per l'ampliamento della darsena che dovrà passare al vaglio ed essere finanziato dall'Autorità di sistema portuale, a sua volta rappresentante del Ministero dei Lavori pubblici. Si prevede la messa in sicurezza della darsena all'interno del porto, valorizzando una banchina da destinare a settori emergenti come la cantieristica, la nautica da diporto e il diporto professionale, con il noleggio e la locazione di imbarcazioni. Il tutto attraverso lo strumento dell'adeguamento tecnico funzionale si potranno avere tempi più rapidi che variano dai 6 ai 12 mesi. Un intervento che nasce dall'esigenza di mettere in sicurezza la banchina e di implementare la cantieristica navale, oltre a potenziare i servizi. A oggi la darsena nord del Circolo è inutilizzata, c'è carenza di ormeggi che attraverso tale intervento verrebbero aumentati del 20% e l'obiettivo è di far crescere, in questo modo, la diportistica magari sfruttando la vicinanza del porto al centro città. Sono necessari

Gioia Tauro verso i 4 milioni di teu

Andrea Puccini

GENOVA Il porto di Gioia Tauro è un'infrastruttura essenziale per l'economia italiana e mediterranea, e continuerà a crescere nei prossimi anni grazie a nuovi investimenti infrastrutturali e tecnologici. Così Paolo Piacenza, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ha sintetizzato la visione strategica per lo scalo calabrese nel corso della Genoa Shipping Week, la rassegna biennale che riunisce a Genova i principali protagonisti del mondo marittimo, portuale e logistico internazionale. Nel corso della settimana Piacenza ha partecipato a diversi appuntamenti, tra cui il Forum Shipping and Intermodal Transport, il convegno Unire i porti, costruire il futuro e, questa mattina, il panel organizzato da SRM Intesa Sanpaolo su Grandi scenari dei container: i nuovi mercati, dedicato all'evoluzione delle rotte e alle dinamiche globali del trasporto containerizzato.

gioia tauro Gioia Tauro Port Agency Crescita record per Gioia Tauro Nel suo intervento, Piacenza ha evidenziato la straordinaria performance del porto calabrese, che nel 2024 ha movimentato 3,9 milioni di teu, registrando nei primi nove mesi del 2025 una crescita dell'11,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Con buona probabilità ha detto chiuderemo il 2025 superando per la prima volta la soglia dei 4 milioni di teu. Un risultato che conferma il ruolo centrale di Gioia Tauro, che oggi movimentata circa il 40% dei container italiani. Il transhipment non è solo un'attività di trasbordo ha sottolineato ma rappresenta un'autentica porta d'ingresso delle merci internazionali nel mercato nazionale. Dei 3,9 milioni di teu movimentati nel 2024, ben 3,3 milioni sono container pieni: un dato che testimonia il contributo concreto del nostro porto alla catena del valore e alla fiscalità nazionale, anche se ha aggiunto troppe poche risorse restano nei porti di transhipment. Piacenza ha inoltre ricordato che circa 800-900 mila teu movimentati a Gioia Tauro riguardano scambi con altri porti italiani, a conferma della funzione di hub strategico del terminal: Senza Gioia Tauro, quella merce non raggiungerebbe il mercato nazionale. Investimenti per la competitività Il commissario ha poi illustrato gli interventi infrastrutturali in corso e in programma: Entro la fine dell'anno avvieremo un dragaggio da oltre 5 milioni di euro per mantenere i 18 metri di profondità su una banchina lunga quasi quattro chilometri. È questa la caratteristica che consente al porto di accogliere le navi più grandi del mondo e di rispondere al fenomeno del gigantismo navale. Guardando al futuro, Piacenza ha fissato un obiettivo ambizioso: raggiungere i 7 milioni di teu entro il 2029. Un traguardo possibile solo attraverso nuovi investimenti in infrastrutture, digitalizzazione, sicurezza informatica e intermodalità ferroviaria. Abbiamo un parco ferroviario con sei binari da 750 metri ha spiegato che nei primi nove mesi dell'anno ha già movimentato 616 coppie di treni, un dato destinato a crescere. Questo dimostra quanto Gioia Tauro sia parte integrante



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

del sistema logistico nazionale e internazionale. Focus sul retroporto Piacenza ha infine richiamato l'attenzione sulle potenzialità di sviluppo delle aree retroportuali, considerate un tassello decisivo per il futuro dello scalo: Il mio obiettivo è valorizzare le aree retroportuali, creando nuove opportunità economiche per il territorio. A differenza di altri porti italiani, Gioia Tauro dispone di ampi spazi contigui al porto, non interrotti da infrastrutture o barriere naturali: sarebbe un errore non sfruttarli per generare ulteriore valore e occupazione.

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Piacenza non teme l'Ets: "A Gioia Tauro prevediamo 7 milioni di Teu entro il 2029"

Porti Il commissario straordinario della port authority preannuncia il record dei 4 milioni di Teu nel 2025 e punta su dragaggi, ferrovia e retroporto di Redazione SHIPPING ITALY "Io penso che il porto di Gioia Tauro sia un porto essenziale che crescerà ulteriormente, tant'è vero che le nostre previsioni di traffico puntano ai 7 milioni di Teu entro il 2029". A pronunciare queste parole e rivelare stime che finora nemmeno Msc aveva mai reso pubbliche è stato il commissario straordinario dell'Adsp calabrese, **Paolo Piacenza**, durante uno dei convegni andato in scena nella Genoa Shipping Week. Se da un lato, quindi, il vettore marittimo che opera il Medcenter Container Terminal e Assarmatori da tempo lanciano allarmi sul futuro del transhipment di container per via dell'Ets e della concorrenza del Nord Africa, dall'altro la port authority è invece convinta che la crescita del trasbordo di box continuerà a salire progressivamente nei prossimi anni. L'obiettivo dei 7 milioni di Teu, però, "lo si può raggiungere con investimenti in infrastrutture che devono essere finanziati" ha aggiunto **Piacenza**. "Mi riferisco all'ampliamento dei piazzali, alla velocità di movimentazione dei container, alla digitalizzazione e sicurezza dei sistemi informatici. E poi anche alla capacità di attrarre ed esportare merci via treno. Abbiamo un parco ferroviario di sei binari da 750 metri che, nei primi nove mesi dell'anno, ha movimentato 616 coppie di treni destinati a crescere. Anche questi dati, riferiti alla merce che arriva da altre realtà nazionali, che grazie alle navi giganti di Gioia Tauro può avere un mercato internazionale, deve servire ad aprire una riflessione complessiva di sistema, affinché un porto di transhipment abbia una rilevanza assoluta sull'economia nazionale della portualità". Il prossimo presidente dell'Adsp dei Mari Tirreno e Ionio nel suo intervento, il commissario **Piacenza** ha focalizzato l'attenzione sugli investimenti infrastrutturali che si stanno realizzando a Gioia Tauro e che servono a garantire "la tipicità del nostro porto, che è quella di accogliere le navi più grandi al mondo, che attualmente circolano nel mercato internazionale. Elemento questo che ha garantito, anche in questi anni di grande crisi globale, a partire dalle pandemie fino alla chiusura del canale di Suez, senza dimenticare la direttiva europea Ets, potenzialmente impattante sullo sviluppo dei traffici marittimi, una crescita costante con numeri incredibili". Il porto ha "chiuso il 2024 con 3,9 milioni di Teu movimentati. Nei primi nove mesi di questo anno abbiamo già registrato una crescita dell'11,6% rispetto ai primi nove mesi del 2024 per cui, con buone probabilità, chiuderemo il 2025 abbattendo, per la prima volta, la barriera dei 4 milioni di Teu. Sono numeri incredibili che meritano di essere analizzati nel contesto nazionale, perché il porto di Gioia Tauro movimenta il 40% dei container italiani" ha aggiunto ancora il numero uno dell'Adsp. "Un dato che deve far riflettere sull'importanza vera del transhipment, che non può essere considerato



Shipping Italy
Piacenza non teme l'Ets: "A Gioia Tauro prevediamo 7 milioni di Teu entro il 2029"

10/19/2025 08:43 Nicola Capuzzo

Porti Il commissario straordinario della port authority preannuncia il record dei 4 milioni di Teu nel 2025 e punta su dragaggi, ferrovia e retroporto di Redazione SHIPPING ITALY "Io penso che il porto di Gioia Tauro sia un porto essenziale che crescerà ulteriormente, tant'è vero che le nostre previsioni di traffico puntano ai 7 milioni di Teu entro il 2029". A pronunciare queste parole e rivelare stime che finora nemmeno Msc aveva mai reso pubbliche è stato il commissario straordinario dell'Adsp calabrese, Paolo Piacenza, durante uno dei convegni andato in scena nella Genoa Shipping Week. Se da un lato, quindi, il vettore marittimo che opera il Medcenter Container Terminal e Assarmatori da tempo lanciano allarmi sul futuro del transhipment di container per via dell'Ets e della concorrenza del Nord Africa, dall'altro la port authority è invece convinta che la crescita del trasbordo di box continuerà a salire progressivamente nei prossimi anni. L'obiettivo dei 7 milioni di Teu, però, "lo si può raggiungere con investimenti in infrastrutture che devono essere finanziati" ha aggiunto Piacenza. "Mi riferisco all'ampliamento dei piazzali, alla velocità di movimentazione dei container, alla digitalizzazione e sicurezza dei sistemi informatici. E poi anche alla capacità di attrarre ed esportare merci via treno. Abbiamo un parco ferroviario di sei binari da 750 metri che, nei primi nove mesi dell'anno, ha movimentato 616 coppie di treni destinati a crescere. Anche questi dati, riferiti alla merce che arriva da altre realtà nazionali, che grazie alle navi giganti di Gioia Tauro può avere un mercato internazionale, deve servire ad aprire una riflessione complessiva di sistema, affinché un porto di transhipment abbia una rilevanza assoluta sull'economia nazionale della portualità". Il prossimo presidente dell'Adsp dei Mari Tirreno e Ionio nel suo intervento, il commissario Piacenza ha focalizzato l'attenzione sugli investimenti infrastrutturali che si stanno realizzando a Gioia Tauro e che servono a garantire "la tipicità del nostro porto, che

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

quale mera attività di trasbordo ma che rappresenta un'essenziale porta d'ingresso della merce internazionale nel mercato nazionale. Bisogna altresì soffermarsi - ha continuato - sui 3,9 milioni di Teu movimentati nel 2024 rilevando come, di questi, 3,3 milioni riguardano container pieni. Un dato importante perché fa comprendere come si è mossa l'economia nazionale e mediterranea e quale sia il ruolo fondamentale, all'interno della stessa, che ricopre il nostro porto. Tutto questo vuole dire produzione di valore aggiunto, ad esempio in termini di Iva, nei porti dove la merce viene sbarcata e quindi tasse e introiti che rimangono sul territorio, sulla quale bisognerebbe tuttavia riflettere considerato che poche di queste risorse rimangono nel porto di transhipment che, tuttavia, come visto, è elemento essenziale di questa catena. Aggiungo che dei 3,9 milioni di Teu movimentati, circa 800 mila sono contenitori che arrivano o vanno verso i porti nazionali, da questo punto di vista dire che il porto di Gioia Tauro sia un porto di transhipment è vero, ma forse è riduttivo perché bisogna considerare che senza il porto di Gioia Tauro circa 800 - 900 mila Teu di merce non arriverebbe in altri porti d'Italia e quindi nel mercato nazionale". Il commissario **Paolo Piacenza** ha, quindi, descritto quelli che sono gli interventi infrastrutturali che garantiranno ancora in futuro la leadership di Gioia Tauro: "Entro la fine dell'anno avvieremo un importante intervento di dragaggio, superiore ai 5 milioni di euro, per garantire quella che è la caratteristica del nostro porto: 18 metri di profondità su una banchina lunga quasi quattro chilometri, che permette al porto di Gioia Tauro di ricevere le mega navi di ultima generazione e di rispondere positivamente al fenomeno del gigantismo navale". La conclusione del suo intervento è stato rivolto anche alla possibilità di sviluppo del retroporto: "L'obiettivo che mi pongo in questo momento è verificare come poter riuscire a sviluppare le aree retroportuali portando valore aggiunto al nostro porto e al territorio. Penso che avere un porto di tali capacità fisiche e non sfruttare la zona portuale adiacente, che non è interrotta come in altri porti d'Italia da autostrade e colline, sia un'occasione da non poter perdere per assicurare maggiore sviluppo al territorio". N.C.

La Voce dell'Isola

Catania

La Sicilia riparte dal mare. A Catania il Meeting Nazionale sui Trasporti

Venerdì 24 ottobre, nell'aula del Consiglio della Camera di Commercio del Sud Est, si discute del trasporto terra-mare come chiave per rilanciare la logistica isolana. Il mare torna protagonista della logistica siciliana. Venerdì 24 ottobre, nell'aula consiliare di Catania della Camera di Commercio Sud Est Sicilia, il **Centro Studi Assotir** organizza il Meeting Nazionale sui Trasporti dal titolo "La Sicilia polo logistico del Mediterraneo - Riflessioni e valutazioni per il ripristino del trasporto combinato terra-mare". L'incontro, che prenderà il via alle ore 10, metterà a confronto esperti, rappresentanti istituzionali e operatori economici per individuare strategie concrete in grado di ridurre l'isolamento infrastrutturale dell'Isola e rilanciare la competitività delle imprese siciliane del settore. «La lunga percorrenza penalizza le aziende dell'autotrasporto - spiega il Presidente del **Centro Studi Assotir**, Giuseppe Bulla -. Ripensare il **sistema** in chiave intermodale e valorizzare il trasporto marittimo significa ridurre costi, impatti ambientali e rischi per i conducenti». Nel corso dei lavori interverranno, tra gli altri, il segretario nazionale Codacons Francesco Tanasi, il consigliere nazionale Confcommercio Riccardo Galimberti, e i rappresentanti dei principali consorzi IGP agricoli siciliani: Massimo Pavan, Sebastiano Fortunato, Giovanni Raniolo e Gerardo Diana. Saranno presenti inoltre Guido Guindari dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**; Mario Cugno di Bureau Veritas Italia e Santo Figura, medico legale e dirigente medico ASP2 di Caltanissetta. Tra gli interventi finali, quelli dell'onorevole Giovanni La Via, docente dell'Università di Catania, e dell'onorevole Giuseppe Castiglione, capogruppo di Forza Italia in Commissione Agricoltura alla Camera dei Deputati. Le conclusioni saranno affidate al segretario nazionale Assotir, Claudio Donati. Il meeting, moderato dal giornalista Gigi Macchi, offrirà l'occasione per presentare lo studio di fattibilità per una nuova linea Catania-Gaeta ro-ro/pax, pensata per agevolare il trasporto combinato di merci e persone e per restituire centralità alla Sicilia nel **sistema** logistico mediterraneo. L'Evento gode del patrocinio della Camera di Commercio del Sud Est.



Venerdì 24 ottobre, nell'aula del Consiglio della Camera di Commercio del Sud Est, si discute del trasporto terra-mare come chiave per rilanciare la logistica isolana. Il mare torna protagonista della logistica siciliana. Venerdì 24 ottobre, nell'aula consiliare di Catania della Camera di Commercio Sud Est Sicilia, il Centro Studi Assotir organizza il Meeting Nazionale sui Trasporti dal titolo "La Sicilia polo logistico del Mediterraneo - Riflessioni e valutazioni per il ripristino del trasporto combinato terra-mare". L'incontro, che prenderà il via alle ore 10, metterà a confronto esperti, rappresentanti istituzionali e operatori economici per individuare strategie concrete in grado di ridurre l'isolamento infrastrutturale dell'Isola e rilanciare la competitività delle imprese siciliane del settore. «La lunga percorrenza penalizza le aziende dell'autotrasporto - spiega il Presidente del Centro Studi Assotir, Giuseppe Bulla -. Ripensare il sistema in chiave intermodale e valorizzare il trasporto marittimo significa ridurre costi, impatti ambientali e rischi per i conducenti». Nel corso dei lavori interverranno, tra gli altri, il segretario nazionale Codacons Francesco Tanasi, il consigliere nazionale Confcommercio Riccardo Galimberti, e i rappresentanti dei principali consorzi IGP agricoli siciliani: Massimo Pavan, Sebastiano Fortunato, Giovanni Raniolo e Gerardo Diana. Saranno presenti inoltre Guido Guindari dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale; Mario Cugno di Bureau Veritas Italia e Santo Figura, medico legale e dirigente medico ASP2 di Caltanissetta. Tra gli interventi finali, quelli dell'onorevole Giovanni La Via, docente dell'Università di Catania, e dell'onorevole Giuseppe Castiglione, capogruppo di Forza Italia in Commissione Agricoltura alla Camera dei Deputati. Le conclusioni saranno affidate al segretario nazionale Assotir, Claudio Donati. Il meeting, moderato dal giornalista Gigi Macchi, offrirà l'occasione per presentare lo studio di fattibilità per una nuova linea Catania-Gaeta ro-ro/pax.